

1) Denominazione e codice SU dell'Ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

CESC Project - SU00104

Enti di Accoglienza

N	ENTE DI ACCOGLIENZA	REGIONE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	COD. SEDE	O V	G M O
1	Associazione MANI TESE ONG ONLUS	LOMBARDIA	Mani Tese Vimercate	Viale Daniele Manini	Vimercate	234148	1	
			Mani Tese Gorgonzola	Via Giuseppe Parini 60	Gorgonzola	215400	1	
			Mani Tese Milano	Piazzale Rodolfo Morandi 2	Milano	230577	2	1
		EMILIA ROMAGNA	Mani Tese FAENZA	VIA MAIOLICHE 24	RAVENNA	215399	1	
		PIEMONTE	Mani Tese Valdilana	Via Provinciale 195	Biella	212798	1	
			Mani Tese Verbania	Via Vittorio Veneto 137	Verbania	152674	1	
		TOSCANA	Mani Tese Scandicci	Via Della Pieve 43	Firenze	152971	2	1
		SICILIA	Mani Tese Catania	Via Montenero 8	Catania	234147	1	
2	CISP - UnPisa	TOSCANA	Ospedale didattico veterinario	Via Livornese snc	Pisa	193908	2	1
			Museo di storia Naturale	Via Roma 79 Calci		236556	2	1
3	Comune di Anversa degli Abruzzi	ABRUZZO	Comune di Anversa degli Abruzzi	Via Gambattista Manso 5	Anversa degli Abruzzi	218797 Second 218799	2	1
4	Comune di Introdacqua		Comune di Introdacqua	Via Attilio Susi 1	Introdacqua	153091	1	
5	COMUNICARE		COMUNICARE	Piazza Filippo Angelitti 1	Aielli	218357	1	
6	COMUNE DI MONTESILVANO		Comune Montesilvano Palazzo di Città	Piazza Diaz	Montesilvano	232522 Second 241364	2	1
7	LA NUOVA ARCA AGRICOLA	LAZIO	LA NUOVA ARCA AGRICOLA	Via di Castel di Leva 416	ROMA	204452 Second 153153	1	
8	ANYMORE Onlus	SICILIA	Spazio ICAROS Mili Marina Messina	CONTRADA VALLONE snc	Messina	233724 Second 225526	1	

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

Interventi di Tutela eco-sociale 3

Settore E

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento

13 - Educazione e promozione ambientale

19 - Educazione allo sviluppo sostenibile

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il **contesto territoriale** di riferimento sono le aree urbane e periurbane di **Milano, Vimercate, Gorgonzola, Ravenna, Biella, Verbania, Firenze, Pisa, Anversa degli Abruzzi, Introdacqua, Aielli, Montesilvano, Roma, Messina e Catania** dove il CESC Project ha attivi i suoi soci più attrezzati a mettere in campo connessioni tra giustizia ambientale, economica e sociale e relazioni tra le sfide globali e le possibilità territoriali, per realizzare interventi e azioni educative urgenti a favore di comportamenti innovativi necessari ad attuare una transizione ecologica e welfare ecosostenibili.

Al fine di tratteggiare il **contesto di attuazione**, segnaliamo come l'implementare i comportamenti in difesa dell'ambiente sia molto importante per ben 7 italiani su 10 soprattutto per quanto riguarda il rapporto con cibo e acquisti¹. I dati 2024 presentati dall'Osservatorio Waste Watcher² ci dicono che **nel nostro Paese risale lo spreco (+8%)³ con un forte binomio tra spreco-povertà** tanto che il ceto che si autodefinisce "popolare"⁴ **presenta un allarmante aumento del 280% di insicurezza alimentare** rispetto alla media italiana. Chi si dichiara "povero", mangia peggio e spreca di più (+17%) perché l'effetto prolungato dell'inflazione abbassa il potere d'acquisto e indirizza verso il cibo di peggiore qualità e più facilmente deteriorabile⁵.

¹ Il 71% dei rispondenti cerca di ridurre o evitare lo spreco di cibo e il 58% orienta la scelta di prodotti in base alla stagionalità e alla provenienza (prediligendo il chilometro zero). Il 38% evita i monouso. Rispetto alla mobilità una bassa percentuale di cittadini (38%) predilige bici, mezzi pubblici o una camminata per gli spostamenti quotidiani.

² WASTE WATCHER 2024 Osservatorio internazionale su cibo e sostenibilità – ITALIA- Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare, 5 febbraio 2024

³ Gettiamo infatti 80,9 grammi di cibo ogni giorno, ovvero 566,3 g settimanali, per un costo di circa 290 euro annui a famiglia e un totale di oltre 7 miliardi, che salgono ad oltre 13 miliardi nell'intera filiera agroalimentare

⁴ "mi sento povero e fatico ad arrivare alla fine del mese" in Italia conta oltre 5,7 milioni di persone (oltre il 10% della popolazione secondo i dati Istat)

⁵ Un consumatore su 2 a basso potere d'acquisto cerca poi cibo a ridosso di scadenza per risparmiare, mentre il 41% sceglie il discount a scapito del negozio. Il 77% ha intaccato i risparmi per fare fronte al costo della vita, il 28% ha tagliato

Se è vero dunque che iniziative di contrasto allo spreco alimentare continuano a crescere e a presentare risultati positivi, i numeri dell'intero sistema-Paese sul tema sembrano essere tutt'altro che sufficienti.

Sulla **gestione dei rifiuti l'80% dei consumatori dichiara di fare correttamente la raccolta differenziata** e sull'uso di **acqua ed energia il 64% di adottare comportamenti improntati al risparmio energetico.**⁶

Il **RAPPORTO SDGs 2025 dell'ISTAT** mostra dei segnali di miglioramento della Penisola verso la rivoluzione green ma restano tuttavia rilevanti i ritardi rispetto alla normativa e diffusi i divari territoriali. Rispetto al **Goal 13** dal 2022 è in crescita l'andamento delle anomalie di temperatura rispetto alla normale climatologica, a livello globale (+0,49° C) e in Italia (+1,23° C). Per il 70,8% delle persone, nel 2023, la preoccupazione per i cambiamenti climatici ed effetto serra è tra le prime cinque a carattere ambientale, una quota in crescita dopo la flessione del 2021. Infine la povertà energetica (PE)⁷ è aumentata dal 2022 con un'impennata dei prezzi dell'elettricità e del gas, più che raddoppiati in corso d'anno e ha riguardato 2 milioni di famiglie, pari al 7,7% del totale.

L'Italia è tra i Paesi Ue con la più **alta % di superficie agricola utilizzata (SAU) investita in coltivazioni biologiche** quasi il 20% dell'intera superficie agricola, ma non c'è stata una corrispondente riduzione significativa delle quantità di fertilizzanti e prodotti fitosanitari dannosi per la salute umana e la biodiversità.⁸

Dall'analisi del contesto appare evidente quanto la domanda sociale faccia riferimento a due **bisogni espressi legati tra loro.**

Necessità di ***mettere in campo azioni di informazione, sensibilizzazione ed educazione che promuovano la consapevolezza sulle tematiche di tutela ambientale e sociale*** indispensabili per la diffusione e l'interiorizzazione di comportamenti e prassi rispettosi dell'ambiente e delle persone e intervenire per ***promuovere un cambiamento positivo attraverso la diffusione di buone pratiche ecologiche, comportamenti virtuosi e stili sostenibili di vita, produzione e consumo, supportando***

ulteriormente il budget per la spesa alimentare, andando a sacrificare il consumo biologico (7%) e le grandi marche (11%). Si spreca soprattutto frutta fresca, che svetta fra gli alimenti più gettati nell'ultima settimana (25,4 grammi di media), seguita da cipolle, aglio e tuberi, ma anche il pane fresco (20,1 grammi), insalate (13,8 grammi) e verdure (13,2 grammi). Nel complesso, si spreca di più al Sud, meno al Nord, più in città e meno nei piccoli centri. Soprattutto, sprecano di più le famiglie senza figli (+3%).

⁶ <https://www.altroconsumo.it/organizzazione/media-e-press/comunicati/2022/inchiesta-comportamenti-sostenibili>

⁷ è stata definita nella Strategia energetica nazionale (SEN) del 2017, come "difficoltà di acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici"

⁸ Secondo il rapporto "Bio in cifre 2024" nel 2021 sono stati distribuiti in media, per ogni ettaro di superficie trattabile, 13 kg di prodotti fitosanitari e 631,9 kg di fertilizzanti. Inoltre il profilo di sostenibilità sociale dell'agricoltura italiana è seriamente compromesso dal largo impiego di lavoro irregolare che nel 2020 raggiunge il 24,4%, più del doppio del valore stimato per l'intera economia (12%).

e potenziando le attività degli enti di accoglienza⁹.

Il progetto, attraverso attività di *education, awareness e capacity building*, mira a creare il terreno fertile per un **cambiamento** culturale che interessi prima **di tutto l'habitus dei cittadini**, ovvero l'insieme dei comportamenti quotidiani in grado di modificare le distorsioni del sistema, e per la promozione di modelli di partecipazione e condivisione delle buone pratiche messe in campo dalle realtà locali che si impegnano nel rispetto ambientale e sociale e che concorrono a pieno titolo all'obiettivo di una rivoluzione green¹⁰.

Per tale motivo gli **aspetti da innovare** sono relativi al supporto degli enti impegnati nella diffusione di buone pratiche di economia sostenibile (anche attraverso percorsi di formazione per giovani, operatori e insegnanti) e nell'offrire alle istituzioni, alle comunità e ai singoli cittadini (con particolare attenzione per i giovani) percorsi formativi, informativi, di sensibilizzazione per promuovere una coscienza ecologica in tutti gli attori.

In particolare sono state identificate dal **Programma Quadro** le seguenti **Tipologie di Azione/Servizio**:

1. **Campagne** di sensibilizzazione social (concorsi, webinar, seminari online,..) per ridurre l'impatto sull'ecosistema e implementare una strategia orientata alla sostenibilità ambientale, per promuovere l'economia circolare, il risparmio energetico, la riduzione degli impatti connessi alla produzione dei rifiuti (**Servizio Comunicazione e Sensibilizzazione**)
2. **Corsi di formazione** in sostenibilità ambientale e adozione di comportamenti eco-sostenibili laboratori e attività didattiche con le scuole per sensibilizzare alla sostenibilità ambientale, e per promuovere l'economia circolare, il risparmio energetico, la riduzione degli impatti connessi alla produzione dei rifiuti (**Servizio educazione e formazione**)
3. **Eventi di informazione e laboratori** di formazione a favore di fasce economicamente vulnerabili o terza età (**Servizio Ambiente e Territorio**)
4. **Info point** per la promozione dello sviluppo sostenibile (**Servizio Informazione e diffusione cultura ambientale**)
5. **Progettazione** e gestione inclusiva **di interventi di sostenibilità** ambientale e sociale e di tutela del territorio (**Servizio Progettazione e Gestione**)

⁹ GAS, spazi per il riuso e riciclo degli scarti, contrasto allo spreco alimentare, educazione ad un'alimentazione sana e sostenibile, manutenzione e animazione di spazi verdi, commercio equo e solidale.

¹⁰ Tali attività vanno dall'agricoltura biologica, ai GAS, alla filiera del commercio equo e solidale; da azioni di contrasto alla povertà alimentare ed energetica alla vendita di beni usati e da riciclo per ridurre l'impatto dei rifiuti urbani ad attività educative e partecipative per la tutela degli spazi comunitari, il contrasto allo spreco alimentare, educazione ad un'alimentazione sana e sostenibile e un uso responsabile dell'energia.

Il tutto declinate secondo le due tipologie d'intervento permesse.

L'**immagine 1** illustra i bisogni e gli aspetti da innovare nell'ambito della **"Promozione dello sviluppo sostenibile"** con i destinatari e gli enti di accoglienza, e dunque il riscontro dei territori dove essi operano.

bisogni e aspetti da innovare	Destinatari	Ente di accoglienza
Sostegno agli enti territoriali e ai soggetti del terzo settore impegnati in pratiche di consumo in un'ottica di giustizia ambientale e sociale incluse iniziative giovanili legate allo sviluppo sostenibile del territorio	Enti e partecipanti a percorsi di sensibilizzazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale Rappresentanti di soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete	MANI TESE (tutte), Anymore,
Promozione del mercato biologico, km0 e dell'economia circolare	Consumatori di prodotto provenienti da mercato biologico e km0, dall'economia circolare e dai GAS	Anymore,
Migliorare l' informazione e la formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale, greenjobs	Partecipanti alle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile, Partecipanti ad attività di formazione e tirocinio formativo universitario, collegando maggiormente la Didattica universitaria alle opportunità offerte dal Museo di Storia Naturale	MANI TESE (tutte), Mani tese (tutte), CISP, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua e Comunicare, Comune di Montesilvano, Museo di Storia Naturale
Incrementare le possibilità di apprendimento all'interno delle istituzioni formative rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, del risparmio energetico e della riduzione degli impatti connessi alla produzione dei rifiuti sia in orario curriculare che extracurriculare	Minori e giovani partecipanti alle attività didattiche volte a favorire la sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema della sostenibilità ambientale,	Anymore, Mani tese (tutte), CISP, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua e Comunicare, Comune di Montesilvano, Museo di Storia Naturale
Affiancamento e supporto di Enti locali, Associazioni non-profit, nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale e nella rigenerazione e animazione di spazi e beni comuni in un'ottica sostenibile e inclusiva	Enti locali, Associazioni non-profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	tutte le sedi

L'**immagine 2** illustra la tipologia dell'**"Educazione ambientale"**

bisogni e aspetti da innovare	Destinatari	Ente di accoglienza
Potenziamento delle attività di formazione nei presidi di economia circolare, riciclo e riuso, riduzione dei rifiuti e lotta allo spreco	Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e Studenti attivi nei PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) Giovani e Persone coinvolte nelle buone prassi di economia circolare	Nuova Arca, Anymore, Mani tese

Coinvolgimento di soggetti in situazione di vulnerabilità economica e sociale in attività laboratoriali di educazione alla sostenibilità, giustizia sociale ed economia circolare	Giovani e anziani coinvolti dalle attività di ECG in contesti non formali	Mani tese (tutte), Anymore, Comune di Montesilvano
Creazione di una rete di lotta alla povertà alimentare ed energetica , con il coinvolgimento di stakeholder locali: Università, associazioni, Banca Etica, Fondazioni, AESS	Cittadini coinvolti, in presenza e online, in iniziative di divulgazione su sviluppo sostenibile e tematiche connesse (Campagne, informazione, promozione prodotti Bio e degli stili di vita sostenibili, lotta allo spreco alimentare, commercio equo, riciclo e riuso...)	Nuova Arca, Anymore, Mani tese,
Giornate e percorsi di outdoor e di “vita all’aria aperta” , di riscoperta dei territori, campi di lavoro, work-shop dedicati alla sostenibilità ambientale e sociale, corsi di formazione per scuole e famiglie,	Cittadini coinvolti in eventi sociali (mercati contadini, feste, fiere, agriaperitivi, giornate all’aria aperta, mercatini del riciclo e riuso, eventi di divulgazione attraverso le collezioni del Museo di Storia Naturale...)	Tutte le sedi
Creare occasioni di socializzazione e incontro sui temi dell'educazione ad un'alimentazione sana, responsabile e sostenibile e contro lo spreco alimentare e implementare le iniziative di valorizzazione del commercio locale sostenibile e dei mercati contadini	Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e Studenti attivi nei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	Mani tese (tutte), Anymore, Nuova Arca, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua e Comunicare
Promozione dell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) come strumento per sviluppare nei giovani la consapevolezza di appartenere alla comunità mondiale per conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e per il raggiungimento degli SDGs	Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare (utenti dei agristoro, punti vendita Bio, botteghe del riuso, mercatini del riciclo e riuso) Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale Partecipanti a seminari, convegni, conferenze, mostre, rassegne di alta divulgazione della ricerca scientifica e altri eventi a carattere divulgativo per promuovere la conoscenza beni presenti nei Museo di Storia Naturale	Nuova Arca, Anymore, Mani tese, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua e Comunicare, Comune di Montesilvano, Museo di Storia Naturale
Attività di promozione e sensibilizzazioni di buone prassi di economia circolare e sostenibilità ambientale	Minori e familiari coinvolti in percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali	Tutte le sedi
Produrre documenti, report, materiali multimediali che raccontino l'impatto degli interventi sui territori e potenziamento delle attività di disseminazione verso altri gruppi di lavoro e altri territori	Rappresentanti di soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete	Tutte le sedi

3.2) Destinatari del progetto

I destinatari sui cui il progetto va a incidere in maniera esplicita e mirata (target) **sono i cittadini dei**

differenti territori considerati, tra i quali si sviluppa l'attività di rete, così descrivibili in dettaglio¹¹:

Immagine 3 Destinatari rispetto agli interventi di *“Promozione dello sviluppo sostenibile”*

Destinatari Promozione dello sviluppo sostenibile	situazione ex ante dei destinatari
Studenti Partecipanti alle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	500
Giovani Partecipanti alle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	150
Persone vulnerabili accolte nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza coinvolte nel progetto	70
Cittadini partecipanti alle attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	1.000
Consumatori di prodotto provenienti da mercato biologico e km0, dall'economia circolare e dai GAS	2.000
Enti del Terzo settore soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete nei percorsi di formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale	30
Enti locali e No Profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	5
Operatori e Volontari attivi nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza	20

Immagine 4 Destinatari rispetto agli interventi di *“Educazione ambientale”*

Destinatari Educazione ambientale	situazione ex ante dei destinatari
Studenti coinvolti in percorsi didattici e attività di educazione e formazione ambientale in contesti formali e non formali e nei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	300
Giovani Partecipanti alle Attività di promozione, informazione sulle attività di ECG in contesti non formali	500
Persone vulnerabili accolte nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza coinvolte nel progetto	100
Cittadini coinvolti, in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione	1.000
Consumatori coinvolti in eventi sociali (mercati contadini, feste, fiere, agriaperitivi, giornate all'aria aperta, mercatini del riciclo e riuso,...)	3.000
Enti del Terzo settore soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete nei percorsi di formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale	50
Enti locali e No Profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	10
Operatori e Volontari attivi nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza	500

I destinatari delle azioni e attività sono anche diffusori e disseminatori di uno stile di vita più ecosostenibile ed inclusivo pertanto possiamo considerare, anche grazie al loro coinvolgimento,

¹¹ Nelle illustrazioni che seguono detta articolazione è mostrata secondo le 2 tipologie di intervento

come **BENEFICIARI INDIRETTI E POTENZIALI**:

- La comunità territoriale che ancora non frequenta le sedi ma potrà essere raggiunta grazie all'implementazione e rafforzamento delle attività
- Le istituzioni politiche e amministrative del territorio
- La rete delle cooperative e delle realtà sociali che a vario titolo contribuiscono alla promozione dello sviluppo sostenibile, della filiera produttiva etica e sociale, urbana e periurbana, interconnessa e multifunzionale.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Si procede alla descrizione del progetto, con indicazione del contributo che fornisce alla realizzazione del programma, tenendo presente quanto riportato in fase di descrizione del contesto, alla voce 3, in termini di indicatori e di richiamo dei dati di partenza.

Il Progetto **“Interventi di Tutela eco-sociale 3”** fa riferimento al Programma **“Ri-generazioni: pratiche di sostenibilità ambientale e inclusione sociale_3”** e si sviluppa nel seguente Ambito della **tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo**. Tale ambito è collegato a tre obiettivi individuati nel Piano annuale per la programmazione del SCU, ripresi dall'Agenda 2030 e indicati dal programma con la sua declinazione nazionale ripresa dalla *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*.

In particolare, le azioni progettuali garantiranno risultati d'impatto relativi agli SDGs esposti nell'immagine che segue.

Agenda 2030		Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)
Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale
	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	II.1 dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce	III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

Il programma si realizzerà a livello nazionale aggregando intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030 associazioni a dislocazione nazionale e enti di accoglienza da sempre impegnati sulle tematiche riguardanti il programma, in ottica di rete, modellizzazione e scambi di buone pratiche (grazie anche al SCU), per orientare maggiormente le scelte dei consumatori a favore della sostenibilità, ad organizzare campagne di sensibilizzazione al consumo responsabile per la comprensione da parte dei cittadini del potere di mercato e di pressione che essi hanno sulle imprese

Il progetto **“Interventi di Tutela eco-sociale 3”** partecipa al raggiungimento degli obiettivi di Programma con i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1

Favorire la conoscenza delle tematiche e delle pratiche di sviluppo sostenibile per la promozione e la crescita di una coscienza ambientale e sociale nei singoli e nelle comunità.

Che si intende declinato attraverso il:

- **promuovere la consapevolezza delle pratiche di consumo in un'ottica di giustizia ambientale e sociale:** economia circolare, gruppo di acquisto solidale, riduzione dello spreco alimentare, riciclo e riutilizzo di beni, salvaguardia degli spazi verdi destinati alla collettività, prodotti del mercato equo e sostenibile e utilizzo delle risorse
- **favorire la diffusione della conoscenza di modelli di produzione ecosostenibili:** agricoltura sociale, prodotti a Km0, conservazione e rispetto della biodiversità nelle pratiche agricole e orti urbani
- **sviluppare competenze e promuovere l'acquisizione di pratiche basate sui principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica** nell'ottica di azioni virtuose a livello locale e ad impatto globale.

OBIETTIVO 2.

Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità

Che si intende declinato attraverso il:

- **contrasto alla povertà alimentare** e all'esclusione sociale, raccolta e distribuzione di beni alimentari, riduzione dello spreco e della produzione dei rifiuti
- Supporto sociale alle fasce più vulnerabili, **promozione della solidarietà sociale** e della **cittadinanza attiva**
- **animazione di Comunità energetiche cittadine** quale strumento di lotta alla povertà energetica e di condivisione di pratiche di consumo responsabile ed efficiente.
- **utilizzo di spazi verdi e sostenibili dedicati alle comunità** e animazione degli stessi attraverso percorsi aggregativi, educativi, sportivi, culturali legati alle tematiche ambientali e della legalità per promuovere l'incontro e la partecipazione.

Indicatori rispetto all'OB. 1 *Favorire la conoscenza delle tematiche e delle pratiche di sviluppo*

sostenibile per la promozione e la crescita di una coscienza ambientale e sociale nei singoli e nelle comunità

Le immagini che seguono riportano gli Indicatori quantitativi di destinatari raggiunti con effort relativo

Destinatari rispetto agli interventi di **“Promozione dello sviluppo sostenibile”**

Destinatari Promozione dello sviluppo sostenibile	situazione ex ante dei destinatari	situazione ex post dei destinatari
Studenti Partecipanti alle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	500	700
Giovani Partecipanti alle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	150	200
Persone vulnerabili accolte nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza coinvolte nel progetto	70	100
Cittadini partecipanti alle attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	1.000	1.500
Consumatori di prodotto provenienti da mercato biologico e km0, dall'economia circolare e dai GAS	2.000	3.000
Enti del Terzo settore soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete nei percorsi di formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale	30	50
Enti locali e No Profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	5	10
Operatori e Volontari attivi nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza	20	25
TOTALE	Circa 3.700	Circa 5.500

Indicazione dei destinatari con Tipologia di indicatori rispetto a ciascuno

Destinatari	Tipologia di indicatori rispetto ai destinatari
Enti e partecipanti a percorsi di sensibilizzazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale - Rappresentanti di soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete	<i>n. di iscritti a percorsi formativi sul riuso e riutilizzo, sull'autoproduzione, sullo sviluppo sostenibile e l'agroecologia e sull'autoimprenditorialità in agricoltura</i>
Consumatori di prodotto provenienti da mercato biologico e km0, dall'economia circolare e dai GAS	<i>n. di consumatori coinvolti</i>
Cittadini intercettati sulla base dei bisogni espressi, accolti presso i servizi di informazione e formazione	<i>n. di consumatori coinvolti</i>
Partecipanti alle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	<i>n. utenti inseriti in corsi di formazione e PCTO</i>
Minori e giovani partecipanti alle attività didattiche volte a favorire la sensibilizzazione delle nuove generazioni sul tema della sostenibilità ambientale,	<i>n. di studenti inseriti nei percorsi laboratoriali e n. di partecipanti alle attività didattiche</i>

Enti locali, Associazioni non-profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	<i>n. enti supportati nella realizzazione di progetti dedicati alla sostenibilità</i>
--	---

Indicatori rispetto all'OB 2. Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità

Destinatari Educazione ambientale	situazione ex ante dei destinatari	situazione ex post dei destinatari
Studenti coinvolti in percorsi didattici e attività di educazione e formazione ambientale in contesti formali e non formali e nei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	300	500
Giovani Partecipanti alle Attività di promozione, informazione sulle attività di ECG in contesti non formali	500	700
Persone vulnerabili accolte nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza coinvolte nel progetto	100	150
Cittadini coinvolti, in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione	1.000	1.500
Consumatori coinvolti in eventi sociali (mercati contadini, feste, fiere, agriaperitivi, giornate all'aria aperta, mercatini del riciclo e riuso,...)	3.000	4.000
Enti del Terzo settore soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete nei percorsi di formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale	50	80
Enti locali e No Profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	10	15
Operatori e Volontari attivi nelle strutture e nei servizi degli enti di accoglienza	500	700
TOTALE	Circa 5.500	Circa 7.500

Indicazione dei destinatari con relativa Tipologia di indicatori utilizzati

Destinatari	Tipologia di indicatori rispetto ai destinatari
Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e Studenti attivi nei PCTO Giovani e Persone coinvolte nelle buone prassi di economia circolare	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i>
Giovani coinvolti dalle attività di ECG in contesti non formali	<i>n. Giovani coinvolti nelle attività presso le sedi</i>
Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare (utenti dei agriristoro, punti vendita Bio, botteghe del riuso, mercatini del riciclo e riuso Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale	<i>n. Cittadini in presenza e online, nelle iniziative</i>
Operatori e tutor coinvolti	<i>n. di operatori e tutor coinvolti</i>
Cittadini coinvolti, in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e tematiche connesse (Campagne di sensibilizzazione, informazione, promozione dei prodotti Bio e degli stili di vita sostenibili, lotta allo spreco alimentare, commercio equo e pratiche di riciclo e riuso...)	<i>n. di stakeholder locali coinvolti</i>

Rappresentanti di soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete	<i>n. di iniziative nei 12 mesi</i>
Cittadini coinvolti in eventi sociali (mercati contadini, feste, fiere, agriaperitivi, giornate all'aria aperta, mercatini del riciclo e riuso,...)	<i>n. di giornate realizzate n. minori e familiari coinvolti</i>
Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e Studenti attivi nei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	<i>n. Giornate in mercati contadini</i> <i>n. cittadini coinvolti in eventi sociali in 12 mesi</i> <i>n. Studenti coinvolti dalle iniziative di educazione e in PCTO</i> <i>n. Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare</i> <i>n. Percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali</i>
Minori e familiari coinvolti in percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i> <i>n. di incontri nelle scuole, nelle associazioni locali e sul territorio</i> <i>n. Studenti coinvolti dalle iniziative di educazione e in PCTO</i> <i>n. Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare</i> <i>n. Percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali</i>

Nell'analisi che motiva il programma, sostenibilità ambientale e riduzione del cambiamento climatico, sono direzioni interagenti e che si determinano reciprocamente: **occorre avviare un cambiamento complessivo di modelli produttivi e di relazione con l'ambiente che integri l'attenzione al clima e alle risorse come componente principale non secondaria né accessoria.**

Questa tesi si declina sia sul livello comportamentale, che riguarda le scelte quotidiane e la responsabilità personale di ognuno nel ridurre l'impatto sull'ambiente della vita umana, che a livello di rapporto tra modelli di società in una visione che integra dimensioni economiche, sociali e ambientali. L'obiettivo è perseguito attraverso la diffusione di una cultura socio-ambientale, che deve permeare sempre più la partecipazione sensibile e attiva alla società, in tutti i suoi campi, e valorizzarne l'interdipendenza.

Ciascuno degli 8 enti di accoglienza coprogettanti del CESC Project è abituato da anni, così com'è nello spirito del coordinamento, a lavorare in coprogettazione e a valorizzare le connessioni tra giustizia ambientale, economica e sociale e relazioni tra le sfide globali e le possibilità territoriali. Sono pertanto in grado di realizzare interventi urgenti e comportamenti innovativi necessari per una transizione ecologica verso modelli di welfare ecosostenibili così come riassunto nelle illustrazioni che seguono

INTERVENTI DI TUTELA ECO-SOCIALE 3		Ob. 2 Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità	
Destinatari	Tipologia di Azione/Servizio sviluppato come da Programma quadro	tipologia di servizio di partenza in relazione all'Ob. di progetto 2	Ente di accoglienza
Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e Studenti attivi nei PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) - Giovani e Persone coinvolte nelle buone prassi di economia circolare	Servizio Educazione e formazione minori e giovani	Servizio promozione competenze trasversali e cittadinanza (Laboratori e percorsi ECG con Studenti Tirocinanti Giornate e Campi formativi Centri per le buone pratiche di sostenibilità ambientale e giustizia sociale)	Nuova Arca, Anymore, Mani tese(tutte), Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua, Comunicare, Comune di Montesilvano, Museo di Storia Naturale
Giovani coinvolti dalle attività di ECG in contesti non formali	Servizi di progettazione e gestione inclusiva di interventi di sostenibilità ambientale e sociale e di tutela del territorio	Servizio di gestione e realizzazione di buone prassi Interventi di Comunità Spazio di Aggregazione (Teatro di paglia e Aula all'aperto) Rigenerazione e Orto Sociale	Mani tese (tutte), Anymore, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua, Comunicare, Comune di Montesilvano
Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare (utenti dei agristoro, punti vendita Bio, botteghe del riuso, mercatini del riciclo e riuso - Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale	Servizio Progettazione e Gestione	Servizio di diffusione di comportamenti eco-sostenibili presso enti pubblici e privati; Centri raccolta e riuso Laboratorio di recupero creativo Orto/Giardino sociale Centri per le buone pratiche di sostenibilità ambientale e giustizia sociale)	Nuova Arca, Anymore, Mani tese, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua, Comunicare, Comune di Montesilvano
Cittadini coinvolti, in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e tematiche connesse (Campagne di sensibilizzazione, informazione, promozione dei prodotti Bio e degli stili di vita sostenibili, lotta allo spreco alimentare, commercio equo e pratiche	Servizi Educazione e formazione - a favore di fasce economicamente vulnerabili o terza età Servizio Ambiente e Territorio	Servizi a bassa soglia. Centro di Raccolta e approvvigionamento di beni alimentari riciclo di materiali usati Eventi di diffusione di pratiche tradizionali di riduzione degli sprechi, riuso e rispetto delle risorse	Nuova Arca, Anymore, Mani tese, Comune di Montesilvano

di riciclo e riuso, ...)			
INTERVENTI DI TUTELA ECO-SOCIALE 3		Ob. 2 Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità	
Destinatari	Tipologia di Azione/Servizio sviluppato come da Programma quadro	Destinatari	Tipologia di Azione/Servizio sviluppato come da Programma quadro
Rappresentanti di soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete	Servizio Comunicazione e Sensibilizzazione	1 Servizi creazioni di rete e partnership: Incontri di sensibilizzazione presso Enti territoriali e non 2 Meeting di rete con realtà del terzo settore e non impegnate in attività sostenibili, Green e innovative 3 Raccordo e scambio di buone prassi 4 Collaborazioni con attività produttive territoriali per la creazione di filiere di sostenibilità	Tutte le sedi
Cittadini coinvolti in eventi sociali (mercati contadini, feste, fiere, agriaperitivi, giornate all'aria aperta, mercatini del riciclo e riuso,...) e iniziative di valorizzazione del commercio locale sostenibile e dei mercati contadini	Servizi Educazione e formazione - Servizio Informazione e diffusione cultura ambientale	Servizio educazione alla cultura ambientale: 1 Giornate outdoor di scoperta e riscoperta del territorio 2 Mercatini dell'usato e di beni rigenerati 3 Giornate del baratto e spreco 0 4 Feste e fiere di promozione dei prodotti tipici territoriali 5 Mercati contadini per la vendita di prodotti agricoli di produzione degli enti e/o di soci e partner	Tutte le sedi tranne Museo di Storia Naturale
Minori coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e Studenti attivi nei Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)	Servizio Informazione e diffusione cultura ambientale	Servizio educazione alla cura del territorio e della natura 1 Giornate di cura del verde urbano 2 Giornate di raccolta rifiuti sulle spiagge e aree verdi e pic-nic 3 Percorsi di formazione	Mani tese (tutte), Anymore, Nuova Arca, Comune di Anversa degli Abruzzi, Comune di Introdacqua e Comunicare, Comune di Montesilvano, Museo di Storia Naturale

		relativi al riutilizzo in campo industriale e/o agricoli di materiali di scarto 4 Percorsi di avvicinamento a pratiche agricole biologiche e sostenibili 5 giornate di divulgazione attraverso le collezioni del Museo di Storia Naturale, focalizzati sull'importanza di preservare i beni naturalistici	
Minori e familiari coinvolti in percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali	Servizi Educazione e formazione - studenti in PCTO Servizio Comunicazione e Sensibilizzazione	Servizio di diffusione di prassi virtuose e sostenibili 1 Giornate in natura con genitori e figli 2 Feste a tema ambientale 3 Collaborazione alla realizzazione di giornate e/o campi di lavoro	Tutte le sedi

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le azioni del progetto si inquadrano in una strategia ampia di azione fondata sugli *step education*, *awareness* e *capacity building* e caratterizzata dall'incrocio costante tra dimensione globale e dimensione locale. Tali attività si declinano in azioni di progetto che sono comuni in ogni sede (salvo dove diversamente indicato).

Le proposte costruite attraverso le azioni vogliono creare occasioni di apprendimento per i destinatari che passino attraverso l'esperienza diretta di percorsi, tirocini, campi di esperienza, poli e laboratori del riciclaggio e riuso, eventi e buone prassi.

Il piano di azioni previste dal progetto **“Interventi di Tutela eco-sociale 3”**, di seguito descritto, è finalizzato al conseguimento degli obiettivi sopra individuati, e consiste nell'implementazione di una serie di attività che puntano ciascuna al raggiungimento di uno dei risultati connessi agli obiettivi.

La coprogettazione permetterà di **realizzare le azioni in maniera condivisa tra gli enti favorendo i processi di coordinamento e di rete**. Gli enti, infatti, metteranno in comune le loro conoscenze e le

relazioni con gli enti del territorio, pubblici e non, al fine di promuovere un'azione capillare di diffusione delle pratiche di progetto e delle offerte e delle opportunità messe in campo. Gli enti potranno condividere risorse, strategie e attività progettuali anche grazie ai momenti di scambio e confronto che saranno realizzati tra OV e operatori degli enti nell'ambito degli incontri di formazione, di coordinamento e di monitoraggio.

Rispetto all'apporto di ciascun ente, si evidenzia che gli enti coprogettanti hanno collaborato in fase di ideazione progettuale alla definizione degli obiettivi e degli indicatori, condividendo i dati relativi ai propri contesti di intervento al fine di identificare strategie e azioni comuni o integrate utili alla realizzazione degli obiettivi progettuali. Hanno conseguentemente individuato, per ogni sede, i target e i risultati attesi, le attività proposte per gli operatori volontari e concordato i moduli comuni della formazione specifica.

In fase di realizzazione, ogni ente coprogettante realizzerà le attività progettuali previste nella propria sede per il raggiungimento dell'obiettivo progettuale, incluso il coordinamento con gli enti partner di cui al punto 7) del formulario, che hanno aderito al progetto e che forniranno il loro contributo specifico successivamente indicato.

I giovani assegnati a una determinata sede potranno essere impiegati anche in altra sede prevista dall'elaborato progettuale, nei limiti indicati nelle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Le azioni come di seguito descritte sono pertanto da intendersi come comuni, identiche o simili, tra tutti gli enti coprogettanti, tenendo conto delle specificità territoriali e dei servizi offerti.

Descrizione dettagliata delle attività svolte nelle sedi

Il piano di azioni previste dal progetto "Interventi di Tutela eco-sociale 3", di seguito descritto per ciascuna sede coinvolta, è finalizzato al conseguimento degli obiettivi sopra individuati, e consiste nell'implementazione di una serie di attività che puntano ciascuna al raggiungimento di uno dei risultati connessi agli obiettivi.

MANI TESE Onlus è un'Organizzazione Non Governativa, nata nel 1964, per combattere la fame e gli squilibri tra Nord e Sud del mondo attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione in Africa, Asia e America Latina, iniziative di sensibilizzazione e attivazione della società civile in Italia e in Europa, esperienze concrete di sostenibilità ed economia solidale, volontariato ed educazione alla cittadinanza globale.

Da sessant'anni Mani Tese opera nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dove tutela dell'ambiente e giustizia sociale sono elementi collegati e dove la cooperazione internazionale è sostenuta da un cambiamento di visione che riguarda tutto il pianeta, a partire dai modelli produttivi, di distribuzione e di consumo fino a coinvolgere gli stili di vita delle comunità ¹². Trasformare il modello di sviluppo è oggi infatti fondamentale nell'attivare un percorso di risoluzione delle problematiche più gravose per il nostro pianeta: povertà, fame, disoccupazione, diseguaglianze sociali, economiche e di genere, degrado ambientale, cambiamenti climatici nella consapevolezza che le giovani generazioni giochino un ruolo fondamentale nell'intraprendere una inversione di rotta che metta all'origine della futura sostenibilità ambientale del pianeta e della giustizia mondiale il cambiamento dei modelli di vita dei cittadini e delle comunità.

Gli enti e le sedi di accoglienza che partecipano a tale progettazione, accomunati dall'impegno a favore della giustizia ambientale, economica e sociale e relazioni tra le sfide globali e le possibilità territoriali, hanno scelto di mettere a frutto la loro esperienza sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla cittadinanza globale, con finalità di maggiore impatto educativo sulle comunità con particolare riferimento alle giovani generazioni.

Le proposte costruite attraverso le azioni vogliono creare occasioni di apprendimento per i destinatari che passino attraverso **l'esperienza diretta di percorsi, tirocini, campi di esperienza, poli e laboratori dedicati** ai temi dello sviluppo sostenibile, la transizione ecologica, stili di vita, produzione e consumo all'insegna della giustizia sociale ed ecologica.

Mani Tese Gorgonzola (MI)

La sede Mani Tese di Gorgonzola si è costituita nel 1968 e il suo è stato il **primo mercatino dell'usato inaugurato da Mani Tese** che ha visto crescere anno dopo anno il numero di persone intercettate e coinvolte nelle proposte di riorganizzazione dei consumi, riutilizzo, riuso e riduzione del proprio impatto sull'ambiente.

Presso questa sede opera la segreteria nazionale della **Cooperativa Sociale Mani Tese** (partner di progetto) la cui mission è la promozione della giustizia climatica e ambientale e dell'inclusione sociale presso la cittadinanza, in sinergia con il "sistema Mani Tese", composto da una serie di realtà di diversa natura operanti su tutto il territorio nazionale (partners di progetto). La tematica

¹² Le sedi dell'organizzazione Mani Tese sui territori rappresentano da anni un punto di riferimento per tutti i cittadini interessati ai temi di sviluppo sostenibile e equo. Le attività su scala nazionale coinvolgono: 5.000 volontari in Italia, 8 associazioni territoriali, 4 cooperative, 11 gruppi informali territoriali, cinque realtà strutturate all'estero, oltre 14.000 sostenitori. Dal 2012 al 2024 ha promosso 38 progetti di servizio civile in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia, Campania e Veneto con l'impiego di 160 operatori e operatrici del servizio civile.

ambientale viene declinata, principalmente, nei suoi territori attraverso l'attività concreta dei mercatini dell'usato e dei Centri del Riuso, oltre ad una serie di progettualità a favore dell'inclusione sociale e della sensibilizzazione della cittadinanza verso la promozione di stili di vita consapevoli, le buone pratiche di sostenibilità e l'economia circolare. L'attività principale della sede Mani Tese di Gorgonzola è quella del mercatino del riuso, rifornito attraverso le attività di sgombero e le donazioni di merci in buone condizioni da parte dei cittadini. Il mercatino diventa così uno strumento di promozione e sensibilizzazione delle tematiche ambientali connesse alla riduzione dello spreco di risorse e al ruolo chiave dell'economia circolare. L'obiettivo è distrarre il maggior numero di beni possibile dalla trasformazione in "rifiuto", dando loro nuova vita e contribuendo così a mitigare gli effetti negativi di un'eccessiva pressione dei materiali di scarto sul territorio comunale. Oltre al mercatino e al servizio sgomberi, vengono organizzati laboratori e incontri tematici e vista la crescente attenzione sul tema della mobilità sostenibile, è stata attivata una **Ciclofficina** per il recupero e la riparazione di biciclette (donate dalla cittadinanza), la rivendita presso il mercatino e il recupero di componenti di ricambio. Attualmente questa sede è coinvolta nella realizzazione del progetto "**Ciclosartoria**" uno spazio polivalente che mette in sinergia moda sostenibile e riuso creativo, ampliando la possibilità di promuovere la cultura dell'economia circolare e della giustizia ambientale per la cittadinanza, e sviluppando concretamente i concetti di autocostruzione e diritto alla riparazione.

Attualmente questa sede è inoltre particolarmente attiva nello sviluppo dell'e-commerce, che mira a promuovere consumi sostenibili attraverso la piattaforma online. Le attività sono sostenute da un alto numero di volontari, pensionati e giovani, che hanno permesso un'affermazione sempre più forte in questa realtà territoriale diventando un punto di riferimento per quanto concerne le buone pratiche di economia circolare.

Mani Tese Milano (MI)

La sede Mani Tese di Milano è coinvolta nella realizzazione degli obiettivi progettuali con particolare riferimento ai contesti della città metropolitana di Milano e di alcuni territori della Regione Lombardia. In capo alla sede Mani Tese di Milano sono inoltre le funzioni di coordinamento dell'Ente, in particolare:

- le azioni di ricerca e progettazione e le campagne di sensibilizzazione e advocacy, che hanno lo scopo di favorire nei cittadini la conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile per sconfiggere la povertà e la disuguaglianza, sostenere il diritto universale dei popoli ad un cibo giusto,

denunciare l'accaparramento delle risorse del Pianeta, tutelare il diritto ai beni comuni e contrastare la violazione dei diritti umani nelle filiere di produzione, distribuzione e consumo;

- i programmi di cooperazione internazionale, che mirano a promuovere e sostenere le reti di partner in Africa, Asia e America Latina affinché possano attivarsi nella lotta alla povertà e ai cambiamenti climatici attuando e capitalizzando buone pratiche in relazione all'agroecologia, alla giustizia ambientale e alla tutela e promozione dei diritti umani;

- il coinvolgimento della cittadinanza e in modo particolare dei giovani in azioni finalizzate a conoscere e ad appoggiare concretamente i progetti di lotta alla povertà e promozione della sovranità alimentare, della giustizia ambientale e della lotta alla schiavitù moderne nel Sud del mondo e a promuovere il volontariato e l'attivazione personale e collettiva a partire dall'adozione di comportamenti virtuosi in relazione agli stili di vita e alle scelte di solidarietà, come la riduzione dei consumi, gli acquisti consapevoli e sostenibili, il riuso;

- l'educazione alla cittadinanza globale in ambiti formali (scuole) e non formali per far crescere la consapevolezza e l'attivazione tra i giovani che sono i gestori del futuro e importanti agenti di cambiamento, come emerso negli ultimi mesi grazie ai movimenti di ragazzi e ragazze animati dalla preoccupazione per il clima e la sostenibilità.

Mani Tese Vimercate (MB)

Il Centro del riuso intercomunale Panta Rei è nato nel 2019 per volontà del Comune di Vimercate che si è aggiudicato il finanziamento regionale per la realizzazione di un Centro del riuso che, oltre a favorire la rinascita degli oggetti, permettesse di dare vita ad attività di sostegno alle fasce disagiate della popolazione, consentendo la possibilità di acquisire a titolo gratuito beni usati, nonché di generare nuove forme di lavoro garantendo una possibilità occupazionale alle persone senza impiego. Un luogo attrezzato, nato per dare nuova vita agli oggetti che, altrimenti, finirebbero nella piattaforma ecologica e diventerebbero rifiuti. Nel Centro del riuso ognuno può consegnare quello che non usa più ma che può essere utile ad altri. In questo modo si allunga il ciclo di vita degli oggetti, con vantaggi per l'economia e per l'ambiente. I beni usati, integri e funzionanti, vengono consegnati gratuitamente, catalogati e messi in vendita direttamente o dopo operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.

La sede opera per favorire una cultura "anti-spreco" imperniata su comportamenti di solidarietà e per contribuire alla costruzione di una società più equa, sobria, solidale e rispettosa dell'ambiente e promuove iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini del Comune di

Vimercate sui temi del riuso e dell'economia circolare, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio in situazione di vulnerabilità, lavoratori di pubblica utilità e messa alla prova, persone con disabilità intellettive del Centro Diurno di Usmate e Mezzago (Cooperativa Solaris).

Progetta e realizza inoltre percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in contesti non formali.

In sintesi promuove i seguenti SERVIZI: Raccolta e Vendita di beni riutilizzabili, Comunicazione e Sensibilizzazione, Educazione e Formazione e Iniziative per le buone pratiche di sostenibilità ambientale e giustizia sociale.

Mani Tese Faenza (RA)

La Sede Mani Tese di Faenza è una delle prime sedi dell'Associazione infatti è nata negli anni settanta intorno al **tema del riuso e della promozione della sostenibilità ambientale**, ha fortemente **sviluppato tutte le attività collegate a questo ambito**, sul fronte delle relazioni con il territorio e con le amministrazioni pubbliche e i gestori privati, nel campo dell'organizzazione di eventi e delle attività di educazione, sempre mantenendo saldo il legame con i temi della povertà e dell'ingiustizia mondiale. Negli ultimi anni, anche grazie alla presenza degli operatori volontari di servizio civile, la Sede Mani Tese di Faenza ha realizzato **molti eventi pubblici, incontri di formazione interna**, attività di **promozione del riuso e della sostenibilità ambientale**, ottenendo un'ampia partecipazione da parte dei cittadini che le ha tra l'altro consentito di rafforzare e ampliare la propria base di volontari. Il tema del riuso e della sostenibilità si sono connessi fortemente con il tema delle schiavitù moderne e dello sfruttamento nelle filiere di produzione soprattutto in relazione alla categoria del tessile, richiamando l'attenzione dei cittadini su modelli di consumo iniqui che oltre a generare sprechi e ad appesantire la nostra impronta ecologica sono strettamente legati a schiavitù, violazione dei diritti umani, povertà ed esclusione sociale.

La sede Mani Tese di Faenza si caratterizza principalmente per quattro filoni di attività.

Il primo riguarda le attività di **riciclaggio e riuso** promosse in particolare dalla Cooperativa Riciclaggio e Solidarietà (partner di progetto) l'obiettivo di promuovere una cultura anti-spreco e un'esperienza significativa di economia circolare, un'economia che non snaturi la solidarietà e i valori profondi del volontariato. Un'attività storica in questo senso è quella della rigenerazione di toner esausti, dei servizi alle imprese e della gestione di tre isole ecologiche. Negli ultimi anni ha inoltre partecipato a laboratori sul riuso presso scuole primarie e secondarie e alla realizzazione di eventi pubblici.

Il secondo filone di attività mira a coniugare la sensibilità legata alla sostenibilità ambientale con l'impegno di giustizia e il coinvolgimento della cittadinanza nella promozione di un'economia etica. La sede Mani Tese di Faenza nel 2023 ha partecipato per il sesto anno all'organizzazione dell'evento di apertura della **Fiera biennale sul consumo critico e consapevole "Semi di Futuro"**, una manifestazione che a causa dell'alluvione che ha colpito questo territorio nella primavera del 2023 è stata rinviata a fine 2024 con lo scopo di promuovere nel territorio faentino un'economia più giusta e sostenibile.

Il terzo filone riguarda la promozione di **eventi culturali e di attività per i giovani con campi di volontariato estivo**, con attività di approfondimento sul tema del diritto al cibo, laboratori presso l'orto sociale, **educazione alimentare con i bambini** delle famiglie della mensa "La piccola Betlemme", eventi pubblici per **sensibilizzare sui progetti** internazionali di Mani Tese in Burkina Faso e Kenya, mercatino del riuso.

Il quarto filone di attività, infine, attiene alla **promozione dei progetti di cooperazione internazionale di Mani Tese con eventi e iniziative pubbliche**. Attualmente questa sede supporta il progetto di promozione di comunità nell'ambito del contrasto ai cambiamenti climatici e sostenibilità alimentare in Mozambico.

Mani Tese Trivero Valdilana (BIELLA)

Mani Tese è attiva sul territorio del comune di Valdilana dal 1985 e opera nell'ambito dell'impegno civile e della difesa dei diritti attraverso:

- la promozione dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale mediante attività di promozione del riuso e di contrasto agli sprechi;
- la realizzazione di percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito formale e non formale;
- l'organizzazione di campi di volontariato per giovani adolescenti che uniscono momenti di formazione interattiva, attività nel campo del riciclaggio di beni e laboratori di riuso; fino ad oggi queste esperienze hanno accolto oltre 200 giovani del territorio.

Mani Tese Pratrivero lavora da oltre 10 anni con ragazzi e ragazze adolescenti, perseguendo l'inclusione e il protagonismo giovanile attraverso attività che interpellano la loro voglia di cambiamento e di futuro e rimettono in connessione i giovani con la propria appartenenza alla comunità. Negli anni, in seguito alle esperienze promosse, molti sono i ragazzi e le ragazze che si

sono aggregati/e alle attività dell'Associazione, affiancandola in particolare negli ambiti della comunicazione e della gestione delle iniziative di sensibilizzazione e di riuso. Con la collaborazione della Cooperativa sociale Mani Tese Onlus, a Trivero e nell'intero Comune di Valdilana Mani Tese svolge attività di ricevimento costante da parte dei cittadini di **materiale ferroso riciclabile** e attraverso il successivo lavoro di **smistamento e separazione** opera il recupero per tipologia delle materie prime e ha aperto a Ponzzone Biellese il **negozio del riuso "IL RI-CIRCOLO - Bottega dell'usato e non solo..."** dove gli oggetti scartati dai cittadini, ma ancora utilizzabili, prendono nuova vita uscendo dal giro dei rifiuti. Il progetto per la zona è innovativo e ha tra gli obiettivi quello di creare una nuova cultura dei consumi nella cittadinanza e in particolare tra i giovani e vuole porsi come soggetto dialogante e proponente con le amministrazioni locali.

L'attività del negozio si propone:

- di essere punto di riferimento per eventi culturali inerenti ai temi dello sviluppo equo e sostenibile, della giustizia ambientale, dell'economia circolare a livello globale, ma applicata a livello locale;
- di avvicinare i giovani del territorio mediante un'esperienza di volontariato, la sperimentazione degli effetti benefici della riduzione dei rifiuti e la possibilità di rendere concreta e vicina un'attivazione in linea con i recenti movimenti giovanili legati alla difesa del pianeta.

In questo ambito di attività la sede di Trivero ha sostenuto diversi **progetti di inclusione sociale** di persone vulnerabili portati avanti in collaborazione con Servizi Sociali del territorio e dal 2017 offre lavoro con contratto a tempo indeterminato a una persona svantaggiata.

Nel territorio di Trivero Valdilana Mani Tese organizza ogni anno stage di studio e lavoro per giovani delle scuole secondarie di secondo grado e attività di **educazione alla cittadinanza globale in ambito scolastico**.

Mani Tese Verbania (VCO)

La sede di Mani tese di Verbania, grazie all'azione dei volontari e della comunità, **allestisce un mercatino dell'usato solidale** promuovendo sul territorio opere di riciclaggio e riutilizzo consapevole, **organizza inoltre campi di lavoro e studio** per sostenere progetti nel sud del mondo, permettendo la cooperazione e collaborazione dei partecipanti ad uno stile di vita più eco-compatibile. In ultimo la sede si avvale della collaborazione degli uffici dei servizi sociali territoriali per sostenere le persone vulnerabili e i momenti di difficoltà economica con **l'inserimento lavorativo e percorsi formativi come tirocini, borse lavoro e stage**.

Mani Tese Scandicci (FI)

Mani Tese è attiva nel territorio fiorentino dagli anni '70, ha sede a Scandicci, e promuove attività di riuso e economia circolare, economia etica, consumo critico, interculturalità e cooperazione internazionale. Dalla sua lunga attività sono nate esperienze innovative per il tessuto sociale del proprio territorio e dei Comuni limitrofi tra cui Firenze, San Casciano, Sesto Fiorentino, Fiesole, Vicchio. In questo lungo periodo di attività si sono sviluppate nuove realtà come, nel 1987 la **Cooperativa Sociale Usato Bene Mani Tese** (partner di progetto) che dal 2004 gestisce il Cantiere delle Alternative, un mercatino dell'usato aperto tutto l'anno; nel 1996 presso questa sede è nata l'Associazione Mani Tese Firenze. Collabora inoltre con la Canonica di S. Maria a Morello, che accoglie migranti e presenta un percorso formativo per le scuole; il **Centro Del Riuso Di Canciulle** che, in collaborazione con l'isola ecologica di S. Casciano, salva e rivende tanti oggetti che altrimenti diventerebbero rifiuti; la **Comunità Aiasanta di Vicchio, luogo di sobrietà, sostenibilità e accoglienza che organizza formazioni e campi di lavoro e agricoltura.**

Da sempre questa sede ha avuto un'attenzione particolare per le giovani generazioni, promuovendo ogni anno campi di volontariato estivi per famiglie e per adolescenti¹³.

Attraverso la sede di Scandicci Mani Tese ha sviluppato relazioni di conoscenza e di scambio con il Guatemala di cui per anni ha seguito i progetti di cooperazione internazionale, anche attraverso il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Firenze, Scuola di Agraria, Dipartimento di Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Alimentari e Forestali. Da tempo ha inoltre avviato un percorso di sperimentazione verso un modello di cooperazione internazionale globale – locale, che si occupi di promuovere una relazione “tra periferie”, in modo particolare tra contadini impegnati a realizzare la sovranità alimentare e l'agricoltura sostenibile nel nord e nel sud del mondo.

L'attività di Educazione alla Cittadinanza Globale viene portata avanti in modo continuativo sia in contesti formali (scuole) che non formali. In ambito non formale questa attività ha permesso la realizzazione di un **percorso esperienziale sui temi dei consumi e della sostenibilità ambientale** a Monte Morello, fruibile da gruppi di giovani e studenti. Ogni estate questa sede è impegnata nella realizzazione di **campi di volontariato per giovani e adolescenti**, che vengono coinvolti in attività pratiche di riuso, nella conoscenza del territorio, nella formazione sugli squilibri mondiali e locali.

¹³ Da queste esperienze sono nati nel corso del tempo vari gruppi di giovani volontari di età compresa tra i 15 e 25 anni, che promuovono attività di sensibilizzazione, formazione personale, mobilitazione politica. I volontari si impegnano inoltre in svariate attività pratiche, quali la raccolta del materiale usato, il volantinaggio, i mercatini, le raccolte fondi e l'organizzazione di esperienze di volontariato.

Mani Tese Catania (CT)

Mani tese a Catania contribuisce alla costruzione di una società più equa, solidale, rispettosa dell'ambiente e in cui sono banditi spreco delle risorse e ogni forma di sfruttamento attraverso azioni come: informazione e sensibilizzazione presso le scuole di ogni ordine e grado; residenza anagrafica per le persone senza fissa dimora; organizzazione di campi estivi di volontariato per giovani e organizzazione di convegni, progetti di solidarietà a livello locale, favorisce la difesa dell'ambiente, della comunità, soprattutto persone più svantaggiate e fragili e crea comunità più equa e sostenibile. **FIERI** (Fabbrica interculturale ed Eco-sostenibile del Riuso) e **Ricomincio da Re** sono tra le cooperazioni più importanti sul territorio e al fine di sostenere le proprie attività solidaristiche è stato allestito il Mercatino dell'Usato per la Solidarietà (raccolta e cessione di oggetti usati) che viene aperto presso i locali della sede associativa e presso alcune piazze, grazie all'allestimento di alcuni stand.

A questa attività si affiancano altre correlate quali:

- Organizzazione di percorsi di formazione in sostenibilità ambientale e adozione di comportamenti eco-sostenibili
- Campagne di sensibilizzazione social, webinar, seminari online;
- Campagne di raccolta fondi e attivazione del volontariato
- Sviluppo di un piano di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità e giustizia ambientale
- Iniziative pubbliche come manifestazioni, eventi territoriali, valorizzazione delle esperienze territoriali virtuose, campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, promozione del volontariato giovanile
- Laboratori di coprogettazione di eventi e iniziative che ingaggiano attivamente adolescenti del territorio e sono finalizzati alla promozione dell'attivazione giovanile
- Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali
- Animazione di un centro aggregativo per minori in situazioni di fragilità
- Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, promozione della cultura del riuso, fiere e mercatini dell'usato, allestimenti e trasporti per eventi di altri
- Partecipazione alla realizzazione di laboratori di sartoria e falegnameria sociale rivolta ai migranti

ATTIVITA' PREVISTE NEL CONTESTO DI PISA

CISP - Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace dell'Università di Pisa

Il Centro Interdisciplinare “Scienze per la Pace” (Cisp) è un “Centro di ateneo di formazione e ricerca”, disciplinato da uno specifico regolamento, emanato con Decreto rettorale del 2013. Il Centro, nato in origine (1998) come Centro interdipartimentale, è un punto di riferimento per docenti e ricercatori dell’Università di Pisa che desiderano svolgere attività di ricerca, di formazione e didattica – o più in generale di promozione culturale – connesse alla costruzione della pace positiva. Non semplice assenza (reale o illusoria) di guerra, ma un obiettivo verso il quale muovere lavorando per la giustizia sociale, curando la gestione nonviolenta dei conflitti, ripudiando gli strumenti violenti e proscrivendo in ogni caso la guerra.

Il Cisp è stato individuato come Centro di Coordinamento nazionale della Rete delle Università italiane per la Pace, nata nel 2019.

In particolare il Cisp:

- promuove, conduce e coordina studi e ricerche interdisciplinari connessi alla problematica della pace e della gestione dei conflitti;
- promuove e sostiene sperimentazioni e iniziative di formazione e di didattica connesse all’educazione alla pace;
- promuove, conduce e coordina studi e ricerche interdisciplinari connesse alla problematica della cooperazione internazionale allo sviluppo;
- favorisce e coordina lo scambio di informazioni e iniziative con altri soggetti, pubblici o privati, interessati a promuovere la cultura della pace positiva;
- promuove il Servizio civile nazionale e regionale.

In tale ottica l’Istituto si occupa di diffondere e mettere in campo azioni di educazione alla cittadinanza globale, alla sostenibilità ambientale e sociale e le relative buone prassi. In coerenza con questa visione, ritiene fondamentale promuovere la consapevolezza **riguardo l’educazione alimentare, il consumo corretto di acqua e lo spreco dei materiali, inteso come l’utilizzo improprio, eccessivo o non ottimale di risorse in un determinato processo o attività.**

I percorsi di cittadinanza globale sono uno dei tanti temi dei progetti presentati nei diversi Istituti scolastici pisani è l’educazione alla cittadinanza globale, un’area tematica complessa, che, con azioni concrete e non con astratte enunciazioni di principio, deve tenere insieme gli aspetti diversi della sua complessità: sensibilizzare all’approvazione dell’etica dei diritti umani, con particolare riferimento al tema della libertà, attraverso la valorizzazione di esperienze di partecipazione democratica. Penetrazione di valori essenziali alla comune convivenza e all’impegno internazionale in tema di diritti umani, nel comportamento quotidiano della società toscana.

Sedi dell'Università di Pisa afferenti al Dipartimento di Veterinaria

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa è riconosciuto Dipartimento di Eccellenza dal MUR per il quinquennio 2023–2027. Attraverso il Progetto di Eccellenza *Open Science in Co-Creative Animal Research* (OSCAR), il Dipartimento promuove un modello di ricerca aperta, responsabile e costruita insieme alla società, grazie ai Co-Creation Lab dedicati alle interazioni tra animali, persone e ambiente. In questo quadro, il DSV sviluppa conoscenze e strumenti per affrontare le sfide ambientali contemporanee: dagli impatti delle produzioni agro-zootecniche sulle risorse naturali, alla tutela della biodiversità, fino allo studio degli effetti dei cambiamenti climatici sul benessere animale e sulle comunità umane.

Nel Dipartimento di Scienze Veterinarie (a cui appartiene anche la sede dell'Ospedale didattico Veterinario) sono attivi: il Corso di laurea a ciclo unico di Medicina Veterinaria, i corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e di Tecniche di Allevamento e Educazione Cinofila, il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali e, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie- Agroalimentari e Ambientali, il Corso di Laurea in Biosicurezza e Qualità degli Alimenti. Alla luce della crescente necessità di collegare la ricerca universitaria ai bisogni della società, l'Università di Pisa promuove le attività di Terza Missione, che rappresentano il quadro attraverso cui comprendere in modo più approfondito e operativo le esigenze dei portatori di interesse del DSV e sviluppare con loro azioni di innovazione e cambiamento

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa ogni anno inoltre, organizza progetti non solo con enti di formazione, ma anche enti territoriali che si occupano del tema, realtà locali istituzioni. L'inserimento dei volontari del Servizio Civile in queste attività permette di avvicinarsi a un contesto di ricerca avanzata e multidisciplinare, contribuendo alla diffusione di pratiche sostenibili, alla sensibilizzazione della cittadinanza e al rafforzamento del dialogo tra scienza e società.

Museo di Storia Naturale-UniPisa

Il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa - uno dei più antichi musei al mondo - espone reperti di zoologia, fossili e minerali che rappresentano oltre 400 anni di storia della ricerca scientifico-naturalistica dell'Ateneo pisano. Ospita anche l'acquario di acqua dolce più grande d'Italia, con oltre cento specie di pesci sia del territorio sia esotici su 500 metri quadri di esposizione. Immerso nel verde nella suggestiva Certosa di Pisa a Calci, il Museo dispone inoltre di

un giardino dedicato alle piante spontanee del Monte Pisano e di ampi spazi verdi, in parte accessibili al pubblico. Tra le attività del Museo ci sono la conservazione e valorizzazione delle proprie collezioni storiche e recenti, un'ampia offerta formativa per le scuole di ogni ordine e grado, l'organizzazione di eventi pubblici sui temi naturalistici, ambientali e in generale di diffusione della cultura scientifica, la collaborazione con associazioni, RSA e centri diurni per attività co-progettate per pubblici con fragilità, la collaborazione con i dipartimenti universitari e altri enti (INGV, CNR, WWF...), attraverso progetti di didattica e ricerca anche su bandi locali, nazionali (Wikimedia MAB 2024, MAB 2025) e europei (progetto Life 2023-2027, progetto CULTUR-ACT 2026-2029).

Nel suo ruolo di centro di aggregazione e diffusione della cultura il Museo promuove e ospita eventi culturali ed esposizioni temporanee su temi come il rapporto uomo-natura, la protezione della biodiversità ed i rischi ambientali legati alla diffusione di specie alloctone ("aliene" nel linguaggio giornalistico), legando tali messaggi alle proprie ricerche e anche alla presenza di animali vivi (acquario) e di piante del territorio nel giardino del Monte Pisano e negli spazi verdi.

ABRUZZO – AREE INTERNE

I comuni di Introdacqua, Anversa degli Abruzzi ed Aielli sono classificati come aree rurali italiane:

Introdacqua, a 642 metri s.l.m, conta 1.924¹⁴ abitanti con una superficie di 37,11 km² è parte della **comunità montana Peligna e del circuito dei Borghi più belli d'Italia**, vicino Sulmona ma fuori dalle principali vie di comunicazione. Rilevanti sono il Dongione del XII secolo e il Castello del borgo antico tra le Porte della Terra e il palazzo Marchesale oltre a interessanti edifici religiosi ed **eventi culturali enogastronomici** tradizionali quali: Saperi e sapori del Farro, La Pascolata "Pecore, Pastori & Dintorni", Premio valorizzazione del Territorio, Il Museo del Cibo e dell'Agro Alimentare Abruzzese, Passeggiata con il gregge, Laboratorio per bambini "Pecorelle fai-da-te", Laboratorio "Genziana d'Abruzzo: l'arte dell'amaro in laboratorio", Pecorino Challenge a cura Slow Food Condotta Peligna, Contest Fotografico, Laboratorio per bambini "Casaro per un giorno", Percorso di formazione musicale – LaborAutorio, (full immersion dedicata a musicisti, cantanti, cantautori o appassionati di musica), Laboratorio sul miele con SlowFood Peligna, Show Cooking Agnello allo Spiedo, laboratorio con degustazione "birre al pascolo",...

Anversa degli Abruzzi è un comune di 313 abitanti¹⁵ e nell'ultimo decennio ha subito un calo della popolazione pari quasi al 20% e un terzo di essa è costituita da persone con più di 65 anni. Fa parte

¹⁴ ibidem

¹⁵ Bilancio demografico anno 2023 ISTAT.

della **comunità montana Peligna** e del circuito dei borghi più belli d'Italia grazie ai bellissimi borgo medievale e frazione di Castrovalva. Nel territorio del comune è attiva dal 1991 la Riserva Naturale delle Gole del Sagittario sotto la supervisione scientifica dell'Istituto Abruzzese per le Aree Protette (IAAP) ente partner di progetto¹⁶.

Aielli è situato nel cuore della Marsica, a quota 1.021 s.l.m. con un suo territorio di 34,7 kmq fa parte dei Borghi autentici d'Italia e del Parco Naturale Regionale Sirente-Velino. Si struttura in Aielli Alto (sede del Municipio) ed Aielli Stazione. Di particolare **interesse culturale** è il *Museo del cielo ed osservatorio astronomico "La torre delle stelle"* con annessa Biblioteca scientifica specializzata, e l'**architettura religiosa** presenta edifici di interesse storico, così come di particolare interesse sono i **siti archeologici**¹⁷ e le **aree naturali** a partire dalle famose Gole di Aielli-Celano¹⁸.

Caratterizzati da ecosistemi particolarmente ricchi ma al contempo vulnerabili, affrontano sfide come la difficoltà di accesso ai servizi essenziali, lo spopolamento giovanile e un significativo invecchiamento della popolazione (ISTAT, 2024), con un conseguente impoverimento sociale e culturale delle comunità locali.

In questo territorio negli ultimi 20 anni si è registrata una riduzione della popolazione di oltre il 17% scendendo a meno di 5.000 abitanti, che ha prodotto condizioni di vulnerabilità economica e isolamento sociale, richiedendo interventi mirati per ridurre il rischio di esclusione e sviluppare capacità di resilienza.

L'intermunicipalità, ossia la pianificazione organica delle politiche e delle relazioni tra territori periferici, ma anche tra le aree interne e le zone urbane, e la valorizzazione della risorsa ambiente/qualità della vita rappresentano ad oggi una delle risposte potenzialmente più efficaci per affrontare il fenomeno spopolamento e del sottosviluppo.

L'associazione Comunicare (Aielli) e gli enti locali (Anversa degli Abruzzi e Introdacqua), a tal fine da anni agiscono sul tessuto socio-economico del territorio di riferimento e sviluppano azioni di collegamento tra figure, istituzioni e altri attori locali. Mettono in atto dinamiche di sviluppo sociale ed economico, attivando e valorizzando risorse locali e convogliandole nell'attività di impresa.

¹⁶ dal 1997, riconosciuta con legge istitutiva regionale (L.R. 22 febbraio 1997, n. 16) e che può essere facilmente raggiunta dalle caratteristiche rue del borgo medievale

¹⁷ E' importante ricordare, ai piedi del monte Costa Pelara a circa 1.180 metri s.l.m., i resti delle mura e alcuni frammenti appartenenti all'ocres marso di Agellum e sul monte Secine e nelle località Castello e Rio di Aielli Alto, i resti di mura italiche e di necropoli. In località Cèle sul Secine infine sono presenti ben 7 tombe rupestri.

¹⁸ Le Gole che separano il massiccio del Sirente dal monte Tino e sono scavate per circa 4 chilometri dal torrente *La Foce* creando il canyon più conosciuto e frequentato dell'appennino centrale, connettendosi con i percorsi CAI del Parco Sirente-Velino tra le tre vette più importanti di Aielli (Monte Etra, Monte Secine, Monte San Pietro).

ABRUZZO – COSTA

Il **Comune di Montesilvano** è un comune abruzzese situato sulla costa adriatica, è il secondo comune con maggiore densità di popolazione dell'Abruzzo ed è anche il secondo comune più grande della provincia di Pescara per popolazione residente con quasi 55.000.

E' noto per le sue spiagge ma anche per la presenza della riserva naturale Pineta di Santa Filomena: area naturale protetta che si estende in un'area di circa 20 ettari.

La sede di Palazzo di Città Piazza Diaz è articolata in 2 uffici che gestiscono, rispettivamente politiche giovanili, istruzione pubblica e integrazione socio-sanitaria per la disabilità.

Il Comune, dal 2022, in qualità di Città membro della "Rete Città del Dialogo" nata in seno al programma Città Interculturali del Consiglio d'Europa, ha avviato una riflessione sui propri giovani (età tra i 18-35 anni) e sulle misure per coinvolgerli attivamente nel tessuto economico sociale pubblico-privato. Con i progetti realizzati essi hanno rivendicato il diritto al riconoscimento di uno Spazio proprio, non perchè portatori di un bisogno speciale o provenienti da un background fragile ma semplicemente in quanto Giovani. L'iniziativa di creare uno "Spazio proprio" è un passo significativo: non solo un luogo fisico dove poter svolgere attività, ma anche un ambiente creativo dove le idee possono germogliare e svilupparsi. Questo approccio mira a connettere i giovani con opportunità economiche e sociali, promuovendo una visione rinnovata e inclusiva.

Dal 2021 il comune organizza il Pulpa Festival, festival di street art che nel 2025 ha avuto come focus tematico lo Youth Work - Connessioni e Futuro - in coerenza con la EU youth Strategy 2021-2027.

Sede secondaria

Spazio Mincio 14 nasce grazie al sostegno dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito di un'iniziativa di cofinanziamento dedicata alla valorizzazione dei giovani e alla rigenerazione urbana. Situato in un bene confiscato alla criminalità organizzata e restituito alla comunità di Montesilvano con decreto n. 38135/2019 dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) , Spazio Mincio 14 rappresenta oggi un simbolo concreto di rinascita, partecipazione e innovazione sociale destinato allo specifico target, giovani under 35, per avviare attività di innovazione sociale, circolari e non da ultimo trasparenti.

Si tratta di una palazzina di 3 piani e 8 vani dotato di pertinenza esterna ad uso esclusivo situato in una zona residenziale nelle immediate vicinanze di un parco pubblico, della pineta, del lungomare facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici con la stazione ferroviaria che dista circa 3 km e Pescara il capoluogo di provincia dista circa 2,5 km.

La sua missione è quella di favorire uno sviluppo che tocca tutte le dimensioni della vita: personale, relazionale, familiare, sociale e professionale. Qui ogni ragazzo e ragazza può imparare a riconoscere i propri talenti, rafforzare l'autostima e sviluppare competenze utili non solo nel lavoro, ma anche nelle relazioni, nella comunità e nella propria crescita come individuo. Nella definizione del "Sistema Giovani di Montesilvano" attraverso il Dialogo Strutturato, c'è l'obiettivo di mettere a sistema tutti gli interventi con approccio bottom up realizzati e da realizzare. Le recenti progettualità concluse e finalizzate all'attivazione di processi cittadini partecipati quali: Sportello di orientamento lavoro per NEET, Assemblee cittadine, azioni di protagonismo giovanile, antirumors e dialogo interculturale hanno evidenziato specifici bisogni nei seguenti ambiti: Giovani protagonismo e Aggregazione; Amministrazione: trasparenza, efficienza e comunicazione; Vicinato-valore della comunità e senso di appartenenza; Sport - città attiva e inclusiva.

Per tanto le linee d'azione progettuali sono: 1 creazione cabina regia; 2 creazione di uno spazio co-working; 3 servizio consulenze start up per la produzione di idee innovative; 4 servizio di accompagnamento; 5 produzione culturale; 6 potenziamento competenze; 7 comunicazione e promozione dello spazio.

Grazie al contributo dell'ente partner Formula APS si realizzeranno attività di apprendimento come un agricampeggio, completamente immerso nella natura in un contesto eco-sostenibile, per favorire l'armonia, l'equilibrio e la concentrazione e l'organizzazione della settimana Campus Digital Detox in cui i partecipanti potranno vivere esperienze dedicate, quali: percorsi nella natura, orto e tecniche di coltivazione, equitazione, canoa, trekking, e-bike e mountain bike.

Con la collaborazione di Plastic Free (ente partner) si realizzeranno Clean Up con volontari di tutte le età per la pulizia ambientale del territorio in collaborazione con le associazioni Formula APS, Missione Possibile, Curiosando, Fa.Vi.Va, A.M.A, ISA e A. Mihael.

ATTIVITA' PREVISTE NEL CONTESTO ROMANO

La Nuova Arca Società Agricola Impresa Sociale S.r.l. opera nel Municipio IX di Roma Capitale, con due sedi a Castel di Leva (sede principale) e in zona Falcognana (sede secondaria del progetto), tra Vallerano e Falcognana, un ampio territorio periferico all'estremità sud di Roma oltre il Grande Raccordo Anulare, tra via Ardeatina, Laurentina e Pontina.

L'impresa agricola, nasce nel Marzo 2012 a partire dalle prime esperienze di agricoltura sociale della cooperativa "La Nuova Arca", ed è una delle primissime iniziative imprenditoriali realizzate ai sensi del D.lgs. 155/2006, il primo dispositivo che in Italia inquadra e disciplina le imprese sociali, cioè quelle imprese che "esercitano in via stabile e principale un'attività economica organizzata al fine

della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale”. Ha come mission quella di **offrire un lavoro dignitoso** a persone in situazione di svantaggio, attraverso una forma di impresa eco sostenibile, non discriminante e generatrice di prodotti biologici, buoni e salubri a un costo accessibile. Tra le sue azioni rientra la sensibilizzazione comunitaria alla **dignità del lavoro** e alla **biodiversità**, sia dei prodotti che delle forme di impresa economica nell’ottica di promuovere modelli economici e produttivi più equi e sostenibili. La produzione orticola biologica viene distribuita e commercializzata verso i circa 30 GAS (*Gruppi di Acquisto Solidale*) romani che hanno aderito al progetto. A sostegno delle attività dell’azienda agricola, si sviluppano **percorsi di inclusione sociale mirati allo sviluppo dell’autonomia e il benessere delle persone in situazione di svantaggio (di ogni fascia di età) ed attività di inclusione lavorativa in particolar modo per rifugiati politici, migranti, donne sole.**

La Nuova Arca Impresa Sociale Agricola opera in stretta sinergia con la *cooperativa sociale La Nuova Arca* (anch’essa sede di progetti di servizio civile) nella realizzazione di **progetti socioassistenziali e iniziative di solidarietà sociale**, formando un unico gruppo omogeneo e coerente per missione e finalità, pur nella diversificazione degli oggetti di impresa. L’attività di produzione consente l’occupazione stabile di 5 lavoratori, in situazione di svantaggio alcuni provenienti da “La Tenda di Abramo” gestita dalla Coop. Sociale La Nuova Arca e inoltre, l’attività di commercializzazione soprattutto nei processi di confezionamento del prodotto, sviluppa opportunità formative per tutte le donne ospiti della Casa Famiglia.

Tra gli altri elementi di valore sociale attivati vanno citati i numerosi accordi con produttori della rete nazionale di lotta alle mafie e di altre **filiere etiche** e con i molti **progetti di formazione-lavoro realizzati a favore di minori e persone con disabilità** provenienti dalle case famiglia romane con cui la Nuova Arca opera in stretto raccordo.

La sede “Il cammino” a Castel di Leva, sede di attuazione del progetto, è un terreno che ospita un casale rurale adibito a struttura di accoglienza per nuclei mamma-bambino in progetti di semi-autonomia gestiti dalla cooperativa sociale e due ampi locali, ex-stalla e ex-fienile del casale, utilizzati attualmente come spazi polifunzionali. Ad inizio 2019 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di questi spazi e l’allestimento del parco circostante, con l’insediamento di un **“Giardino sensoriale”** e di un **orto didattico-terapeutico**. In questa sede si realizzano in particolare i progetti **formazione e l’inserimento lavorativo rivolti a donne sole con figli in uscita da case famiglia, rifugiati politici e iniziative di sviluppo di comunità** (incontri, giornate conviviali, feste, mercatini,...) attraverso la ricostruzione del legame tra famiglie, con una attenzione particolare rivolta alle persone con fragilità e disabilità. Nella *sede di Via Gregorio Mendel* a Falcognana si trova

il terreno di circa 4 ettari destinato alla produzione biologica.

ATTIVITA' PREVISTE NEL CONTESTO di Messina

L'associazione **ANYMORE ONLUS**, nasce nel 2003 ed opera nella provincia Messina, in Italia e all'estero, per la promozione dei diritti umani, della mondialità, della pace e della solidarietà internazionale, attraverso iniziative di sensibilizzazione e solidarietà. Gestisce spazi aperti in cui realizza percorsi culturali, educativi e didattici per accrescere, soprattutto nei più giovani, la conoscenza e la consapevolezza relative all'affermazione e alla negazione dei Diritti Umani affiancati alla pratica concreta di percorsi di integrazione interculturale con migranti e richiedenti asilo oltre che percorsi e pratiche di educazione alla sostenibilità ambientale. Anymore Onlus è, inoltre, tra i fondatori del Presidio di Libera a Messina intitolato a "Nino e Ida Agostino", con cui condivide l'impegno sui temi dell'antimafia e della cittadinanza attiva, in particolare attraverso la gestione del progetto "Amunì", che coinvolge ragazzi del circuito penale segnalati dall'USSM del Tribunale dei Minori di Messina.

L'associazione ha promosso negli anni diversi progetti di empowerment per il rafforzamento dei saperi e delle competenze, in collaborazione con il Comune di Messina, rivolti a persone in situazione di fragilità sociale e lavorativa: attività di Orientamento, Work Experience e Accompagnamento al lavoro.

Altri ambiti di attività riguardano le politiche giovanili e lo sviluppo del territorio per la promozione del protagonismo giovanile, progetti di solidarietà internazionale negli ambiti dell'educazione, dell'ambiente, della disabilità, dell'inclusione sociale e dello sport, in diversi paesi del continente africano (Rwanda, Eritrea, Gambia, Uganda). Anymore rappresenta un polo locale di economia circolare e sostenibile attraverso le attività della sartoria sociale **"KANO-ANYMORE" situata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME)** e quelle della bottega del commercio equo solidale presso la **"AMAHORO HOUSE" di Venetico** in cui si commercializzano i prodotti della sartoria, i manufatti provenienti dai progetti di microimprenditoria sostenuti con i progetti di cooperazione internazionale e si organizza il punto di distribuzione dei prodotti per i GAS del territorio.

Anymore Onlus porta avanti da anni il progetto della Sede Saraj che promuove l'utilizzo per fini sociali degli immobili confiscati attraverso attività progettuali a servizio del territorio per la creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate, per attività di volontariato, per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, per l'organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali, per le attività educative e ludico-ricreative, luoghi aperti che incoraggiano

l'incontro e i rapporti tra le generazioni e le culture.

Presso il Bene Confiscato di Mili Marina, (terreno di oltre 15.000 mq e n. 2 immobili di 26 mq + 40 mq) si svolgono attività di:

- **LABORATORI E CREATIVITÀ** per favorire l'acquisizione di abilità manuali e artistico-espressive attraverso attività laboratoriali e creative e orto sociale;
- **EDUCAZIONE E AGGREGAZIONE** per promuovere, attraverso specifiche attività educative, l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, promozione della cultura della sostenibilità ambientale e sociale e favorire la socializzazione e le relazioni la promozione di attività culturali aggregative;
- **RICREATIVO-CLUBHOUSE** per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività che favoriscano il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e giovani attraverso attività ludiche/ricreative.

Illustrate le attività degli enti di accoglienza e delle sedi, mostriamo il flusso delle attività del progetto che si articolerà come di seguito:

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	
ATTIVITA' DI PROGETTO	DETTAGLIO ATTIVITÀ
1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto <i>Costituzione e costruzione del gruppo di lavoro e degli strumenti logistici per la gestione e delle azioni di rete</i>	● Realizzazione di riunioni di equipe per l'avvio del progetto ● Attività di costruzione dei database contatti e degli strumenti di mappatura ● Incontri di staff e di coprogettazione ● Aggiornamento dei database con dati relativi agli stakeholders (referenti territoriali, utenza dei servizi, cittadini,...) ● Realizzazione dei materiali di comunicazione e delle campagne di sensibilizzazione già in essere presso ciascuna sede ● Attività di desk: segreteria di progetto, stesura e archiviazione reportistica, tenuta agenda e gestione contatti...
1.2 Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale <i>Ricerca e analisi degli studi territoriali e settoriali. Raccolta documentazione video e fotografica delle principali emergenze/criticità ambientali del territorio</i>	● Studio delle caratteristiche sociali ed ambientali delle sedi e del territorio attraverso la ricerca e analisi della documentazione presente nelle biblioteche locali, articoli di giornale, web.. ● Incontri per la raccolta di testimonianze di studiosi, giornalisti, attivisti del territorio ● Raccolta, archiviazione e analisi dei report e della documentazione relativa al contesto: archivi, articoli di giornale, prodotti multimediali,... ● Attività itineranti sul territorio per la documentazione video-fotografica dei contesti di intervento ● Ricerca e rielaborazione di documenti sugli SDGs e sui casi studio in materia di diritto al cibo, giustizia ambientale, diritti umani e contrasto

	alle povertà energetiche e sociali
1.3 Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale (<i>green policies/practices</i>) <i>Mappatura, contatti e partecipazione alle iniziative locali istituzionali e di rete (assessorato all'ambiente, comitati locali, associazioni ambientali,...)</i>	● Costruzione di un database con i contatti dei referenti territoriali, il calendario delle iniziative pubbliche, i materiali di comunicazione e le campagne di sensibilizzazione, etc... ● Ricerca di nuovi contatti, nella mappatura di enti e strutture e nella gestione della banca dati ● Realizzazione di incontri pubblici, convegni, tavoli interistituzionali ● Attività di reportistica delle iniziative (redazione articoli, elaborazione e pubblicazione materiale foto e video...) ● Ricerca bandi pubblici e privati di finanziamento: studio del bando, raccolta dati, collaborazione alla scrittura progettuale,
1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane <i>Somministrazione di questionari e interviste, raccolta suggerimenti e richieste dei cittadini</i>	● Costruzione degli strumenti di indagine rivolti ai destinatari: questionari, interviste, storie di vita,... ● Somministrazione degli strumenti di indagine: invio email, contatto telefonico/in presenza, realizzazione interviste, rilevazione e analisi dei risultati ● Attività di ricerca statistica sul territorio e rispetto ai target di destinatari ● Analisi dei feedback/proposte raccolte dai cittadini durante gli incontri pubblici, attraverso questionari online o su apposite piattaforme online
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	
ATTIVITA'	DETTAGLIO ATTIVITÀ
2.1 Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile <i>Manifestazioni, eventi territoriali, campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso visite alle realtà di agricoltura sostenibile, orti sociali, bazar del riuso e riciclo.</i>	● Riunioni di equipe e supporto nella preparazione della documentazione informativa e promozionale; ● Elaborazione di materiali grafici e testi di promozione (brochure, volantini, poster, inserzioni) ● Attività di divulgazione e pubblicizzazione territoriale degli eventi per differenti target comunicativi web, editoriali radio ecc., ● Gestione e aggiornamento dei social network degli enti per la promozione e documentazione delle iniziative; gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione (testate cartacee e online, radio ed eventualmente TV locali) per la diffusione delle iniziative. ● Preparazione e realizzazione delle visite didattiche presso gli orti sociali, i bazar di riuso e riciclo, le collezioni del Museo di Storia Naturale ● Programmazione e realizzazione delle attività di animazione e sensibilizzazione rivolte al territorio: incontri, workshop, cineforum,
2.2 Progettazione e realizzazione di attività di educazione e formazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali	● Elaborazione di proposte progettuali volte all'attuazione di programmi di educazione alla cittadinanza globale ● Progettazione e programmazione di interventi socio-educativi e di attività ricreative/laboratoriali da realizzarsi nelle sedi e presso le scuole/altri contesti educativi: contatti con le scuole/gruppi scout/associazioni, gestione calendario e liste di partecipazione, attività di desk e punto informativo territoriale ● Progettazione e realizzazione dei campi di formazione e

<i>Percorsi scolastici, percorsi per i cittadini, campi di volontariato, webinar, formazione ai volontari del territorio.</i>	volontariato: calendarizzazione delle attività, contatti con i partecipanti e con i volontari/operatori/formatori, attività di segreteria generale, supporto al coordinamento logistico dei campi Attività educative e ricreative: accoglienza dei partecipanti, gestione del gruppo, cura e organizzazione degli spazi e dei materiali, reportistica delle iniziative
2.3 Progettazione e gestione di percorsi laboratoriali e iniziative di sensibilizzazione e promozione del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, dell'economia circolare e della cura e rispetto degli animali e <i>Laboratori di riuso e riciclo, orti sociali, spreco alimentare, gestione dei rifiuti, prodotti a Km0, produzione e consumo responsabili ed ecologici e utilizzo delle risorse rivolti ai cittadini con particolare attenzione alle fasce giovanili</i>	● Attività di profilazione dell'utenza e analisi dei fabbisogni formativi ● Attività di informazioni al pubblico e gestione di servizi front office e registrazione e accoglienza dell'utenza ● Realizzazione di brochure e locandine promozionali ● Attività di formazione e sensibilizzazione Progettazione e programmazione di interventi ludico-culturali e socio-educativi e di attività ricreative e laboratori manuali presso gli orti e i percorsi botanici
2.4 Informazione e cultura ambientale sulle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale <i>Swap party, fiere e mercatini dell'usato, traslochi sostenibili, sartorie del riuso, ciclofficine, eventi di informazione e divulgazione</i>	● Attività di Info point per l'informazione e supporto ai cittadini, associazioni e altri enti del terzo settore per la promozione delle iniziative ● Realizzazione di mercatini/ciclofficine/ sartorie sociali/laboratori di riuso e riciclo/ Rassegne di alta divulgazione della ricerca scientifica (Museo di Storia Naturale) ● Iniziative di economia circolare promosse sul territorio Rilevazione e analisi dei dati di partecipazione alle iniziative: aggiornamento database contatti dei partecipanti, creazione mailing list, creazione e analisi di strumenti di valutazione e feedback
AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO	
ATTIVITA'	DETTAGLIO ATTIVITÀ PER AMBITO
3.1 Implementazione di azioni di informazione e diffusione della cultura ambientale in merito a buone pratiche di economia circolare e sostenibile, produzioni	AMBITO: Produzione, vendita e distribuzione prodotti biologici e a Km0 provenienti da agricoltura sociale e orti sociali. Attivazione di tirocini e percorsi formativi per utenti fragili: contatti con le famiglie e le cooperative/istituzioni che seguono gli utenti, archiviazione e gestione dei materiali documentali, partecipazione agli incontri di equipe ● Preparazione e divulgazione della documentazione informativa e promozionale relative alle attività offerte ● Progetti di formazione occupazionale rivolti ad utenti fragili

biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale	AMBITO: Mercatini dell'usato, dei prodotti provenienti dal commercio equo e solidale, dall'agricoltura biologica e sostenibile (<i>sedi Mani Tese</i>) ● Attività di allestimento e realizzazione degli empori solidali, mercatini del riuso, biologici ed equo solidali ● Gestione dei punti vendita prodotti presso le sedi ● Realizzazione dei mercati territoriali per la vendita e promozione dei prodotti delle az. Agricole sociali ● Gestione dei GAS: costruzione e aggiornamento contatti, invio email e comunicazioni, creazione materiali promozionali, accompagnamento degli operatori nelle attività di confezionamento e distribuzione prodotti AMBITO: formazione lavorativa in ambito dell'economia circolare e solidale Attività di progettazione e attivazione dei percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo nell'area dell'agricoltura sociale e dell'economia circolare rivolti a persone fragili (disabili, utenti del servizio penale, migranti...) ● Attività di segretariato sociale: presa di contatto con cooperative sociali e altri enti di promozione sociale ● Manutenzione schede e convenzioni di tirocinio ● Attività di inserimento lavorativo e di inclusione sociale ● Attività di orientamento al lavoro (sportello lavoro, colloqui individuali con l'utenza, attività di rete e matching con scuole e aziende,...) AMBITO: Laboratori sui temi della giustizia ambientale e sociale, utilizzo adeguato delle risorse, riduzione dei rifiuti e riutilizzo e riciclo di materiali e beni (<i>tutte le sedi</i>) Gestione dell'attività quali: accoglienza e gestione del gruppo, preparazione e cura dei materiali, reportistica video fotografica <i>In base alle capacità e agli interessi dell'OV potrà essere richiesto di implementare l'offerta dei laboratori proposti gestendo in autonomia ulteriori incontri/percorsi formativi oltre a quelli già previsti dalle sedi.</i> AMBITO: Attività di animazione e cura degli spazi verdi destinati alla collettività e partecipazione cittadina nella gestione di orti sociali e comunitari ● Pianificazione e realizzazione di incontri aperti al territorio, cene sociali, eventi di animazione, feste, aperitivi sociali, eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione... ● Gestione contatti e newsletter, aggiornamento mailing list, raccolta feedback di partecipazione ● Preparazione e diffusione materiali promozionali: brochure, comunicati stampa, social network,...
3.2 Diffusione nell'ambiente e territorio di iniziative per il contrasto alla povertà energetica e per la promozione delle competenze e conoscenze specifiche nell'ambito del rapporto uomo - animale e della	● Studio e analisi dei materiali documentali cartacei, online e multimediali relativi al fenomeno della povertà energetica sul territorio di realizzazione del progetto ● Attività di coinvolgimento degli stakeholders: contatti telefonici e email con istituzioni, cittadini e famiglie, attività di desk e infopoint, aggiornamento database, partecipazione agli incontri ed elaborazione reportistica ● Realizzazione di percorsi formativi e informativi sul consumo e risparmio energetico per il miglioramento dell'impatto energetico delle sedi ● Percorsi formativi per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della green economy e consumo energetico sostenibile (es. corso TED -

biodiversità a fini sociali	Tutor per l'energia domestica) ● Stipulazione di accordi/convenzioni con istituzioni ed enti terzi per la costruzione di Comunità energetiche territoriali ● Accoglienza e supporto alla clientela ODV (personale accettazione e personale tecnico) ● Cura dei piccoli animali e/o dei cavalli, mediante manipolazione e contenzione del paziente ● Accudimento (alimentazione, pulizia, movimentazione) dei piccoli animali e dei grossi animali ● Affiancamento nella cura e nel benessere degli animali accolti nell'acquario (Museo di Storia Naturale) ● Organizzazione di campagna di comunicazione con il contributo degli enti partner per il rapporto uomo-animale, benessere animale e promozione della biodiversità (sede Ospedale didattico veterinario e Museo di Storia Naturale) ● Programmazione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a imprese, ETS e cittadinanza con il supporto dell'ente partner Zoé for One Health
AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
ATTIVITA'	DETTAGLIO ATTIVITÀ
4.1 Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto	● Riunioni di valutazione del progetto ● Realizzazione di materiali video fotografici per documentare l'esperienza svolta ● Preparazione e pubblicazione di articoli, post, comunicati, prodotti multimediali per la disseminazione dei risultati del progetto
4.2 Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione	● raccolta, sistematizzazione e archiviazione della documentazione e dei dati relativi alle azioni progettuali realizzate, inclusi i feedback dei destinatari coinvolti ● Raccolta dei dati relativi alle campagne di comunicazione promosse. ● Utilizzo di database per l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti e i risultati conseguiti destinatari coinvolti, iniziative realizzate, percorsi formativi conclusi, grado di soddisfazione dell'utenza/cittadini rispetto alle attività realizzate,...
4.3 Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	● redazione di un report finale per la Programmazione dei nuovi interventi

Durante la realizzazione del progetto ogni ente svilupperà le attività progettuali nella propria sede in coerenza con l'obiettivo progettuale e in relazione al gruppo dei destinatari con cui ha un diretto rapporto. Curerà i rapporti con gli enti partner di cui al punto 7) del formulario, che hanno aderito al progetto e che forniranno il loro contributo specifico successivamente indicato, e comunicherà i cambiamenti che sono stati indicati per ogni singolo partner, svilupperà una condivisione delle proprie pratiche migliori, per consentire alle altre realtà del progetto di migliorare e apprendere dall'intero sistema, con un processo notevolmente accelerato dallo scambio continuo.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce

Di seguito riportiamo il piano di azioni finalizzato al conseguimento dell'obiettivo 1 e 2 individuati, che mostra il flusso delle attività del progetto articolate secondo la scomposizione gerarchica del lavoro e organizzate cronologicamente nel diagramma di Gantt.

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Nome progetto INTERVENTI DI TUTELA ECO-SOCIALE 3												
AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI												
1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto												
1.2 Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale												
1.3 Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale												
1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane												
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE												
2.1 Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile												
2.2 Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali												
2.3 Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, della cura e rispetto degli animali del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare												
2.4 Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale												
2.5 Sviluppo di un piano di comunicazione per la promozione delle competenze e conoscenze specifiche nell'ambito del rapporto uomo - animale e della biodiversità a fini sociali												
AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE												
3.1 Implementazione di buone pratiche di economia circolare, e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'inclusione e la giustizia sociale												

estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi, informativi e di promozione supplementari e specifici, etc.

Può essere altresì adottata, in caso di motivi di forza maggiore che impediscano lo svolgimento del servizio nella sede di attuazione prevista dal progetto; in tal caso l'operatore volontario, previa autorizzazione da parte del Dipartimento, potrà svolgere servizio presso altra sede accreditata fino al termine dell'indisponibilità della sede o del proprio servizio.

Tutte le attività degli operatori volontari si possono svolgere in presenza ma è possibile prevedere che una parte di esse siano realizzate, non nelle sedi di attuazione del progetto, ma "da remoto" attraverso adeguati strumenti in possesso dell'operatore volontario e/o forniti dall'ente.

Questa modalità potrà essere attivata in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi o per altre opportunità di servizio e il suo utilizzo non andrà mai oltre il 30% del totale delle ore di servizio corrispondenti a circa 340 ore annue.

Di seguito sono riassunte le Azioni del progetto con in evidenza le attività previsti per gli operatori del servizio civile che svolgeranno la loro attività in affiancamento del personale e dei volontari dell'ente.

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	
ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto <i>Costituzione e costruzione del gruppo di lavoro e degli strumenti logistici per la gestione e delle azioni di rete</i>	● Partecipazione alle riunioni di equipe per l'avvio del progetto ● Collaborazione nelle attività di costruzione dei database contatti e degli strumenti di mappatura ● Redazione della reportistica degli incontri di staff e di coprogettazione ● Compilazione e aggiornamento dei database con dati relativi agli stakeholders (referenti territoriali, utenza dei servizi, cittadini,...) ● Studio dei materiali di comunicazione e delle campagne di sensibilizzazione già in essere presso ciascuna sede ● Supporto nelle attività di desk: segreteria di progetto, stesura e archiviazione reportistica, tenuta agenda e gestione contatti...
1.2 Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale <i>Ricerca e analisi degli studi territoriali e settoriali. Raccolta documentazione video e fotografica delle principali emergenze/criticità ambientali del territorio</i>	● Studio delle caratteristiche sociali ed ambientali delle sedi e del territorio attraverso la ricerca e analisi della documentazione presente nelle biblioteche locali, articoli di giornale, web.. ● Partecipazione agli incontri per la raccolta di testimonianze di studiosi, giornalisti, attivisti del territorio ● Supporto nella raccolta, archiviazione e analisi dei report e della documentazione relativa al contesto: archivi, articoli di giornale, prodotti multimediali,... ● Attività itineranti sul territorio per la documentazione video-fotografica dei contesti di intervento ● Supporto nella ricerca e rielaborazione di documenti sugli SDGs e sui casi studio in materia di diritto al cibo, giustizia ambientale, diritti

	umani e contrasto alle povertà energetiche e sociali
1.3 Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale (green policies/practices) <i>Mappatura, contatti e partecipazione alle iniziative locali istituzionali e di rete (assessorato all'ambiente, comitati locali, associazioni ambientali,...)</i>	● Collaborazione nella costruzione di un database con i contatti dei referenti territoriali, il calendario delle iniziative pubbliche, i materiali di comunicazione e le campagne di sensibilizzazione, etc... ● Aiuto nella ricerca di nuovi contatti, nella mappatura di enti e strutture e nella gestione della banca dati ● Affiancamento degli operatori nella partecipazione ad incontri pubblici, convegni, tavoli interistituzionali ● Supporto alle attività di reportistica delle iniziative (redazione articoli, elaborazione e pubblicazione materiale foto e video..) ● Supporto e collaborazione nella ricerca bandi pubblici e privati di finanziamento: studio del bando, raccolta dati, collaborazione alla scrittura progettuale,
1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane <i>Somministrazione di questionari e interviste, raccolta suggerimenti e richieste dei cittadini</i>	● Collaborazione nella costruzione degli strumenti di indagine rivolti ai destinatari: questionari, interviste, storie di vita,... ● Supporto nella somministrazione degli strumenti di indagine: invio email, contatto telefonico/in presenza, realizzazione interviste, rilevazione e analisi dei risultati ● Partecipazione a tutte le fasi di ricerca statistica sul territorio e rispetto ai target di destinatari ● Partecipazione all'analisi dei feedback/proposte raccolte dai cittadini durante gli incontri pubblici, attraverso questionari online o su apposite piattaforme online
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
2.1 Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile <i>Manifestazioni, eventi territoriali, campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso visite alle realtà di agricoltura sostenibile, orti sociali, bazar del riuso e riciclo.</i>	● Partecipazione nelle riunioni di equipe e supporto nella preparazione della documentazione informativa e promozionale; ● Elaborazione di materiali grafici e testi di promozione (brochure, volantini, poster, inserzioni) ● Collaborazione nelle attività di divulgazione e pubblicizzazione territoriale degli eventi per differenti target comunicativi web, editoriali radio ecc., ● Supporto nella gestione dei social network degli enti per la promozione e documentazione delle iniziative; gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione (testate cartacee e online, radio ed eventualmente TV locali) per la diffusione delle iniziative. ● Supporto nella preparazione e realizzazione delle visite didattiche presso gli orti sociali, i bazar di riuso e riciclo, gli acquari e gli spazi verdi del Museo (<i>Anymore, tutte le sedi Mani Tese, Museo di Storia Naturale</i>) ● Partecipazione alla programmazione e realizzazione di tutte le attività di animazione e sensibilizzazione rivolte al territorio: incontri, workshp, cineforum, eventi di divulgazione scientifica (<i>Anymore, tutte le sedi Mani Tese, La Nuova Arca, tutte le sedi abruzzesi, Museo di Storia Naturale</i>)

2.2 Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali <i>Percorsi scolastici, percorsi per i cittadini, campi di volontariato, webinar, formazione ai volontari del territorio.</i>	● Supporto all'elaborazione di proposte progettuali volte all'attuazione di programmi di educazione alla cittadinanza globale (tutte le sedi) ● Supporto alla progettazione e programmazione di interventi socio-educativi e di attività ricreative/laboratoriali da realizzarsi nelle sedi e presso le scuole/altri contesti educativi: contatti con le scuole/gruppi scout/associazioni, gestione calendario e liste di partecipazione, attività di desk e punto informativo territoriale (<i>Anymore, tutte le sedi abruzzesi, Museo di Storia Naturale</i>) ● Partecipazione alla progettazione e realizzazione dei campi o corsi di formazione e volontariato: calendarizzazione delle attività, contatti con i partecipanti e con i volontari/operatori/formatori, attività di segreteria generale, supporto al coordinamento logistico dei campi (tutte le sedi) ● Affiancamento dei docenti/operatori in tutte le fasi di realizzazione delle attività educative e ricreative: accoglienza dei partecipanti, gestione del gruppo, cura e organizzazione degli spazi e dei materiali, reportistica delle iniziative (tutte le sedi) <i>In base alle capacità e agli interessi dell'OV potrà essere richiesto di condurre laboratori didattici, creativi e artistici con bambini, adulti e persone fragili</i>
2.3 Percorsi laboratoriali e iniziative di sensibilizzazione e promozione del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, e dell'economia circolare <i>Laboratori di riuso e riciclo, orti sociali, spreco alimentare, gestione dei rifiuti, prodotti a Km0, produzione e consumo responsabili ed ecologici e utilizzo delle risorse rivolti ai cittadini con particolare attenzione alle fasce giovanili</i>	● Partecipazione alle attività di profilazione dell'utenza e analisi dei fabbisogni formativi (tutte le sedi) ● Attività di informazioni al pubblico e gestione di servizi front office e registrazione e accoglienza dell'utenza (tutte le sedi) ● Supporto nell'allestimento logistico delle aule: cura e manutenzione degli spazi, organizzazione dei materiali, calendarizzazione delle attività, realizzazione di brochure e locandine promozionali (tutte le sedi) ● Affiancamento dei docenti/operatori nelle attività di formazione e sensibilizzazione (tutte le sedi) ● Progettazione e programmazione di interventi ludico-culturali e socio-educativi e di attività ricreative e laboratori manuali presso gli orti e/o i percorsi botanici (<i>Anymore, Anversa degli Abruzzi, Introdacqua, Comunicare, Museo di Storia Naturale</i>)
2.4 Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale <i>Swap party, fiere e mercatini dell'usato, traslochi sostenibili, sartorie del riuso, ciclofficine, eventi di informazione e divulgazione</i>	● Attività di Info point per l'informazione e supporto ai cittadini, associazioni e altri enti del terzo settore per la promozione delle iniziative (<i>Anymore, La Nuova Arca</i>) ● Supporto nell'allestimento dei mercatini/ciclofficine/sartorie sociali/laboratori di riuso e riciclo (<i>tutte le sedi</i>) ● Accompagnamento degli operatori nella partecipazione alle iniziative di economia circolare promosse sul territorio (<i>tutte le sedi Mani Tese</i>) ● Supporto nella rilevazione e analisi dei dati di partecipazione alle iniziative: aggiornamento database contatti dei partecipanti, creazione mailing list, creazione e analisi di strumenti di valutazione e

feedback (tutte le sedi)	
AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE - AMBIENTE E TERRITORIO	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
3.1 Implementazione di buone pratiche di economia circolare e sostenibile , produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale	AMBITO: Promozione di prodotti biologici, a Km0 o provenienti da agricoltura sociale Cura e gestione di orti e aree verdi a uso sociali (<i>Anymore e Museo di Storia Naturale</i>) • Supporto nella preparazione e divulgazione della documentazione informativa e promozionale relative alle attività offerte • Supporto agli operatori in tutte le fasi preliminari l'attivazione di tirocini e percorsi formativi per utenti fragili: contatti con le famiglie e le cooperative/istituzioni che seguono gli utenti, archiviazione e gestione dei materiali documentali, partecipazione agli incontri di equipe • Affiancamento degli utenti fragili, inseriti nei progetti di formazione occupazionale, per le attività di raccolta, stoccaggio e lavorazione dei prodotti e nella cura e nel benessere degli animali accolti nell'acquario (Museo di Storia Naturale) • Affiancamento degli utenti inseriti nei progetti di formazione occupazionale nelle attività di confezionamento e distribuzione dei prodotti presso i GAS e i mercati
	AMBITO: Mercatini dell'usato, dei prodotti provenienti dal commercio equo e solidale, dall'agricoltura biologica e sostenibile (<i>tutte le sedi tranne sedi UNIPisa Veterinaria e Museo di Storia Naturale</i>) • Collaborazione in tutte le attività di allestimento e realizzazione degli empori solidali, mercatini del riuso, biologici ed equo solidali • Affiancamento nella gestione dei punti vendita prodotti presso le sedi • Partecipazione ai mercati territoriali per la vendita e promozione dei prodotti delle az. Agricole sociali • Supporto nella gestione dei GAS: costruzione e aggiornamento contatti, invio email e comunicazioni, creazione materiali promozionali, accompagnamento degli operatori nelle attività di confezionamento e distribuzione prodotti
	AMBITO: formazione lavorativa in ambito dell'economia circolare e solidale (<i>Sedi Anymore, Tutte le sedi Mani Tese, La Nuova Arca e Museo di Storia Naturale</i>) • Collaborazione nelle attività di progettazione e attivazione dei percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo nell'area dell'agricoltura sociale e dell'economia circolare rivolti a persone fragili (disabili, utenti del servizio penale, migranti...) • Attività di segretariato sociale: presa di contatto con cooperative sociali e altri enti di promozione sociale • Supporto nella gestione degli aspetti organizzativi ed operativi connessi alla realizzazione dei corsi (allestimento degli spazi, accoglienza dei partecipanti, tenuta dei registri...) • Manutenzione schede e convenzioni di tirocinio • Affiancamento degli educatori nelle attività di inserimento lavorativo e di inclusione sociale • Affiancamento nelle attività di orientamento al lavoro (sportello lavoro, colloqui individuali con l'utenza, attività di rete e matching con scuole e

	aziende,...) <i>AMBITO: Laboratori sui temi della giustizia ambientale e sociale, utilizzo adeguato delle risorse, riduzione dei rifiuti e riutilizzo e riciclo di materiali e beni (tutte le sedi tranne che per quelle di UNIPisa Veterinaria e Museo di Storia Naturale)</i> • Supporto nella gestione degli aspetti organizzativi ed operativi connessi alla realizzazione dei corsi: allestimento degli spazi, accoglienza dei partecipanti, gestione contatti e registri attività,... • Affiancamento degli operatori nella gestione dell'attività: accoglienza e gestione del gruppo, preparazione e cura dei materiali, reportistica video fotografica <i>In base alle capacità e agli interessi dell'OV potrà essere richiesto di implementare l'offerta dei laboratori proposti gestendo in autonomia ulteriori incontri/percorsi formativi oltre a quelli già previsti dalle sedi.</i> <i>AMBITO: Attività di animazione e cura degli spazi verdi destinati alla collettività e partecipazione cittadina nella gestione di orti sociali e aree verdi comuni (tutte le sedi tranne per le sedi di UNIPisa Veterinaria)</i> • Supporto nella pianificazione e realizzazione di incontri aperti al territorio, cene sociali, eventi di animazione, feste, aperitivi sociali, eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione... • Gestione contatti e newsletter, aggiornamento mailing list, raccolta feedback di partecipazione • Preparazione e diffusione materiali promozionali: brochure, comunicati stampa, social network ... • Partecipazione a tutte le iniziative sociali promosse presso le sedi: supporto nell'accoglienza dei partecipanti, nell'allestimento degli spazi, nella gestione e cura dei materiali
3.2 Diffusione nell'ambiente e territorio di iniziative qualificate per il contrasto alla povertà energetica e di Promozione delle competenze e conoscenze specifiche nell'ambito del rapporto uomo - animale e della biodiversità a fini sociali	• Realizzazione di percorsi formativi e informativi sul consumo e risparmio energetico per il miglioramento dell'impatto energetico delle sedi • Percorsi formativi per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della green economy e consumo energetico sostenibile (es. corso TED - Tutor per l'energia domestica) • Accoglienza e supporto alla clientela ODV (personale accettazione e personale tecnico) (<i>Veterinaria sede Ospedale didattico veterinario</i>) • Cura dei piccoli animali e/o dei cavalli, mediante manipolazione e contenimento del paziente (<i>sede Ospedale didattico veterinario</i>) • Accudimento (alimentazione, pulizia, movimentazione) dei piccoli animali e dei grossi animali (<i>sede Ospedale didattico veterinario</i>) • Organizzazione di campagna di comunicazione con il contributo degli enti partner per il rapporto uomo-animale, benessere animale e promozione della biodiversità (<i>sede Ospedale didattico veterinario e Museo di Storia Naturale</i>) • Programmazione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a imprese, ETS e cittadinanza (<i>sede Ospedale didattico veterinario</i>) • divulgazione attraverso le collezioni (<i>Museo di Storia Naturale</i>) • Affiancamento nella cura e nel benessere degli animali accolti nell'acquario (<i>Museo di Storia Naturale</i>) • Iniziative per promuovere la salvaguardia della biodiversità (<i>Museo di Storia Naturale</i>)

	Realizzazione di percorsi formativi e di divulgazione scientifica inerenti le cause di perdita di biodiversità, specie autoctone e alloctone, inquinamento acustico e luminoso in ambito acquatico (<i>Museo di Storia Naturale</i>)
AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
4.1 Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto	- Partecipazione alle riunioni di valutazione del progetto - Realizzazione di materiali video fotografici per documentare l'esperienza svolta - Preparazione e pubblicazione di articoli, post, comunicati, prodotti multimediali per la disseminazione dei risultati del progetto
4.2 Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione	- Supporto nella raccolta, sistematizzazione e archiviazione della documentazione e dei dati relativi alle azioni progettuali realizzate, inclusi i feedback dei destinatari coinvolti - Raccolta dei dati relativi alle campagne di comunicazione promosse. - Utilizzo di database per l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti e i risultati conseguiti destinatari coinvolti, iniziative realizzate, percorsi formativi conclusi, grado di soddisfazione dell'utenza/cittadini rispetto alle attività realizzate,...
4.3 Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	Collaborazione alla redazione di un report finale per la Programmazione dei nuovi interventi

Le competenze degli operatori volontari verranno attestate utilizzando un “attestato specifico” rilasciato e sottoscritto da ente terzo **ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI BUSNELLI SALVI** anche denominata “Aliante studio di formazione e consulenza” C.F. 09413931008, soggetto giuridico privato, diverso dall'ente proponente e dall'ente attuatore del progetto, che, da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l'orientamento formativo, l'orientamento professionale, l'incontro domanda-offerta di lavoro, anche a titolo non esclusivo. L'attestato sarà anche sottoscritto dal CESC Project (ente titolare proponente il progetto) e dall'ente di accoglienza e verrà rilasciato agli operatori ai volontari che completano il periodo del SCU o che ne abbiano svolto almeno il 75%. Detto attestato spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall'operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili. In caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta dell'operatore volontario, attesterà il solo svolgimento della formazione stessa, senza rilasciare attestato o certificazione.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Nella tabella che segue sono individuate tutte le risorse umane sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo necessarie all'espletamento delle attività previste alla voce 5.1 della scheda progetto e per il raggiungimento dell'obiettivo in precedenza fissato alla voce 4.

Viene altresì specificato il numero delle risorse umane impegnate, differenziate per sede di attuazione, ed evidenziata la professionalità in coerenza con le attività da svolgere.

Essendo il progetto su più sedi durante lo svolgimento dello stesso, sarà favorita, laddove necessario, la loro messa in comune.

Di seguito le risorse umane impiegate specificatamente nella realizzazione delle attività precedentemente descritte. Nell'elenco non compaiono gli operatori impegnati nell'attività ordinaria degli Enti coprogettanti.

CISP-UniPisa - Veterinaria

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale	N.1 Project manager N.1 Addetto segreteria organizzativa: N.2 Formatore N.1 Responsabile di rete territoriale e partnership N.1 Informatico N.4 Tirocinanti n. 1 Professore Associato n.2 Medico Veterinario n. 1 Ricercatore presso il Dipartimento Veterinario

Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	
Titoli, qualifiche ed esperienze attinenti	
Project manager: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Professore ordinario nel Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Pisa; dal 2016 Direttrice del Centro Interdisciplinare in Scienze per la Pace, Università di Pisa; Addetto segreteria organizzativa: Diploma di maturità magistrale, dipendente dell'Università di Pisa dal 1998, impiegato presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace. Formatore1: Laurea in Filosofia, dottorato in scienze filosofiche, abilitato a professore associato di filosofia del diritto, ricercatore aggregato e collaboratore del Cisp; Laurea v.o. in Scienze Politiche, docente a contratto di "Approcci interculturali alla gestione dei conflitti" nell'Università di Pisa, dipendente dell'Università di Pisa dal 2017, impiegato presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace. Formatore 2: Laurea in psicologia, 20 anni di esperienza in attività di formazione e facilitazione dei gruppi, counselor. Tirocinanti: studenti della Facoltà di Scienze per la Pace, con competenze di comunicazione nonviolenta e di costruzione delle reti territoriali (network). Professore Associato: presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie Settore scientifico disciplinare: Clinica Medica Veterinaria VET/08 Medico veterinario: Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria esperienza pluriennale nella cura di animali da allevamento Ricercatore universitario: Laurea in Scienze delle Produzioni Animali, ricercatore universitario del settore scientifico disciplinare Informatico: esperto in computer grafica e web master del Cisp dal 2017 Responsabile di rete territoriale e partnership: laurea v.o. in Lettere, dipendente dell'Università di Pisa dal 2002, impiegato presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace, lavoro ventennale con la rete delle scuole del territorio.	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	10

CISP-UniPisa - Museo di Storia Naturale

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE RELATIVE AGLI ACQUARI E AGLI SPAZI VERDI AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare	N.1 Direttrice del Museo (anche formatore); N. 3 Coordinatrici N. 11 Formatori totali (7 + 3 anche OLP + direttrice) n. 1 Tecnico EP (elevate professionalità, erpetologo, responsabile di progetti di monitoraggio di anfibi e rettili. n. 2 personale Tecnico Collaboratore, di cui uno nei Servizi di Educazione e Mediazione e uno nell'Area di Zoologia degli invertebrati

Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N. 2 personale Tecnico Operatori per la gestione degli acquari e del verde N. 10 collaboratori a contratto N. 2 Guide e operatori museali (Feronia) N. 2 volontari attività acquari tirocinanti e volontari (numero variabile)
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Direttrice del Museo (docente universitario) con Laurea in Scienze Geologiche e Dottorato in Scienze della Terra; n. 1 Referente del settore Servizi educazione e mediazione con Laurea in Scienze dell'Educazione, Master triennale e corsi di perfezionamento in counselling e orientamento e Master di II livello in Valorizzazione delle diverse abilità e educazione inclusiva; n. 1 Referente del Museo per le aree verdi e il territorio con Laurea in Scienze Naturali, Laurea in Gestione e Conservazione delle Risorse Naturali, Dottorato in Paleontologia e Paleoecologia. n. 1 Referente del Museo per gli Acquario di acqua dolce, con Laurea in Scienze Biologiche, Dottorato in Scienze dell'Ambiente e del Territorio. Altri 5 formatori con lauree in settori scientifico-naturalistici (Biologia, Scienze Naturali, Geologia), in alcuni casi con Dottorato. n. 1 formatore, Amministrativo Funzionario, con posizione organizzativa ed esperienza decennale in campo amministrativo. n. 1 formatore, personale Tecnico Collaboratore, con diploma da geometra e competenze nel campo della sicurezza e dell'edilizia storica. n. 1 responsabile di progetti di monitoraggio di anfibi e rettili - Tecnico EP (elevate professionalità) con Laurea in Biologia, Dottorato di Ricerca in Biologia evolutiva, erpetologo. n. 2 personale Tecnico Collaboratore, di cui uno nei Servizi di Educazione e Mediazione (Laurea Magistrale in Storia delle Arti) e uno nell'Area di Zoologia degli invertebrati (Laurea in Biologia) n. 1 operatore tecnico per la gestione degli acquari n. 1 operatore tecnico per la gestione del verde n. 10 collaboratori a contratto con competenze specifiche (2 agli acquari, 1 alla gestione del verde, 1 alle attività educative, 2 alla comunicazione, 1 all'accessibilità, 1 alla manutenzione, 1 al restauro, 1 al bookshop) n. 2 operatori museali (Feronia APS) n. 2 volontari (Acquari Naturali APS)	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	34

MANI TESE (per ciascuna sede)

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE	
AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO	
AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto

Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N.1 coordinatore N.1 responsabile logistica e tecnologia informatica N.1 responsabile ECG N.1 responsabile dipartimento raccolta fondi, N. 1 esperto in comunicazione e volontariato N.1 responsabile cooperazione internazionale N. 2 educatori N. 1 pedagista N. 1 responsabile cooperazione internazionale sviluppo sostenibile economia circolare N. 2 animatori sociali N. 4 tirocinanti N. 4 volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Operatore responsabile volontariato e SCU: laurea scienze politiche; esperienza pluriennale nel coordinamento di attività di volontariato Direttore e responsabile dipartimento gestione Mani Tese: laurea in economia e gestione di impresa; esperienza nell'associazione dal 2006 Operatore Ecg: laurea Filosofia; esperienza pluriennale della progettazione e realizzazione di percorsi didattici Responsabile Dipartimento raccolta fondi: laurea specialistica in Marketing e Comunicazione Animatore sociale, diploma, esperienza pluriennale in sistemi comunicativi in ambito sociale Pedagogista: Laurea in Scienze Pedagogiche con pluriennale esperienza in attività educative/formative con minori e giovani Esperto in comunicazione e volontariato: laurea specialistica in Marketing e Comunicazione Operatore responsabile cooperazione internazionale: laurea in Scienze Politiche, indirizzo politico internazionale;	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	20

Abruzzo Interno - Comune di Introdacqua, Anversa degli Abruzzi e di Aielli

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto

Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	n.1 Coordinatore di sede di Progetto n.5 volontari n.1 esperto di comunicazione social/Esperto sistemi informatici n.1 Educatore n.1 Responsabile di info Point (sede Anversa degli Abruzzi e Comunicare) n. 1 Operaio manutentore (sede Anversa degli Abruzzi)
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Coordinatore del progetto: Presidente - Esperto organizzazione eventi - Chef - Professore di cucina Istituto Alberghiero di Ferrara (sedi Comunicare), Direttrice della Riserva Naturale: Laurea quinquennale (ex ordinamento) in Scienze Ambientali (comune di Anversa degli Abruzzi) Sindaco comune di Introdacqua Diploma di Ragioneria esperienza nella gestione di attività e servizi Operatori volontari: diploma di scuola superiore e laurea, volontari delle associazioni locali, ex operatori di servizio civile presso le sedi di progetto e sedi estere, testimoni obiettori di coscienza; Social Media Manager /Esperto Sistemi Informatici: Laurea in Media, Comunicazione digitale e giornalismo (Comunicare); perito tecnico e Diploma Perito Commerciale e Programmatore (Anversa); Educatore: Laureato in Scienze delle attività motorie, esperto in animazione e organizzazione laboratori (Introdacqua) Laurea in Media, Comunicazione digitale e giornalismo. Esperta Laboratori Educativi e Visite Guidate (sedi Comunicare) Educatrice di Supporto alla Direzione, funzione di segreteria e tutoraggio con Diploma Superiore Perito Commerciale e Programmatore (Anversa); Responsabile infopoint: Laurea in Lingue (sede Comunicare); diploma di scuola superiore (sede Anversa degli Abruzzi); Operaio manutentore: addetto alla Supervisione e Manutenzione delle aree ricettive e naturalistiche e della Riserva delle Sorgenti del Cavuto (Anversa)	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	10

Abruzzo Costa – Comune di Montesilvano

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto

Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N. 1 Referente delle politiche giovanili; N. 1 Psicologa; N. 1 Assistente sociale; N. 1 membro dello staff tecnico del Sindaco N. 1 Insegnante e esperto di scienze naturali N. 1 orientatore didattico di sistema N. 1 Addetto alle attività di segreteria dell'ufficio; Personale a contratto delle cooperative socio educative del territorio per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e inclusione sociale gestiti dal Comune; N. 10 giovani volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Referente delle politiche giovanili: Laurea Magistrale in Giurisprudenza - Università Luiss Guido Carli, Roma, dipendente del Comune di Montesilvano dal 2019, , Psicologa: Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute", da luglio 2024 Istruttore Amministrativo presso il Comune di Montesilvano. Assistente sociale: laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare; Master di II Livello in Diritto e Gestione delle Amministrazioni locali. Esperienze come educatrice scolastica presso Onlus e come assistente sociale. Dal 2021 dipendente del Comune di Montesilvano nel settore Servizi alla persona. Laurea magistrale in geologia applicata all'ingegneria, al territorio e ai rischi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Disaster Manager di I Livello, Consulente Tecnico Ambientale, Referente regionale Plastic Free Abruzzo Delegato Ambiente e Paesaggio della Delegazione FAI di Teramo, Presidente AITAP (Associazione Italiana Tecnico – Scientifica per l'Ambiente e il Paesaggio) Laurea magistrale in scienze politiche presso unimol - università degli studi del molise, diploma di professional coach umanistico, master universitario di I livello in orientatore didattico di sistema. Presidente e project manager dell'associazione Formula ets. Laurea in Politiche Sociali, iscritto all'Albo Regionale delle Guide Turistiche della Regione Abruzzo. Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1995 presso l'Università degli Studi di Teramo. Dal 2022 ad oggi Impiegata presso il Comune di Montesilvano con mansioni di tipo amministrativo. Addetto alle attività di segreteria dell'ufficio: Diploma di scuola superiore, esperienza pluriennale come Istruttore amministrativo dipendente del Comune di Montesilvano	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	
27	

Roma - La Nuova Arca

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO
--

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N.1 coordinatori generale N.1 Psicologi supervisor clinici e orientatori N.1 Addetti segreteria di progetto N.1 Educatori professionali N.1 Operatori sociali/educatori N.1 Esperti in comunicazione e realizzazione eventi N.3 operai agricoli N.2 tecnici agricoli N.1 Pedagogista N.1 addetto punto vendita N.3 Tirocinanti Circa 6 Volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Coordinatore generale: Laurea in Filosofia, specializzazione (Master) in Costruzione e gestione di progetti nel sociale, 16 anni di esperienza in gestione di programmi e progetti di intervento in ambito socio assistenziale. - Psicologo: laurea in psicologia; specializzazione come psicoterapeuta, esperienze pluriennali nella supervisione di équipes socio assistenziali. Formazione in orientamento e counselling - Addetti segreteria: diploma di ragioneria, con compiti di funzione amministrativa dei servizi da almeno 5 anni Educatore professionale: Laurea in Scienze dell'Educazione, 6 anni di esperienza in servizi e progetti di inclusione sociale per persone a rischio di esclusione sociale Operatori sociali/educatori: Laurea in Sociologia con esperienza pluriennale nell'orientamento lavorativo, conoscenza del mercato del lavoro. Laurea triennale in educatore professionale, con esperienza in ambito educativo minori e disabili. Esperto in comunicazione e realizzazione eventi: Diploma in Economia e commercio, comunicazione e gestione Operai agricoli: esperienza almeno biennale all'interno della cooperativa per la produzione ortofrutticola Tecnici agricoli: Diploma di perito agrario con esperienza pluriennale nel settore biologico Pedagogisti: Laurea in scienze dell'educazione. Esperienza di coordinamento e sviluppo di progetti educativi per adolescenti a rischio e disabili	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	24

MESSINA - Anymore Onlus

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N. 1 Coordinatore N. 1 Addetto segreteria N. 1 Psicologo N. 1 Assistente sociale N. 4 Educatori e animatori sociali N. 3 esperti nella conduzione dei vari laboratori N. 1 Responsabile della comunicazione e gestione dello spazio teatrale N. 1 tecnico agricolo per il supporto all'orto sociale N. 1 operatore Info Point N.1 responsabile piccole attività di vendita e riciclo N. 6 Tirocinanti N. 5 Volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
- Coordinatori: esperienze di coordinamento servizi rivolti a minori, di animazione culturale, lotta all'evasione scolastica, prevenzione disagio giovanile, legislazione minori. - Addetto segreteria: diploma di tecnico dei servizi sociali , con compiti di gestione amministrativa - Psicologo: Laurea in psicologia . Psicoterapeuta, esperto di counseling. - Assistenti sociali: Diploma di laurea in Servizio sociale , esperti di relazione d'aiuto, esperti di servizi territoriali. - Educatori e animatori sociali: lauree in Scienze dell'educazione, in Pedagogia, in Filosofia e in lettere . Esperti in tecniche di animazione educativa e gestione di gruppi giovanili, conoscenza delle caratteristiche del territorio e dei servizi territoriali. - Tecnico agricolo: Diploma di perito agrario con esperienza pluriennale nel settore biologico - Responsabile della comunicazione e gestione dello spazio teatrale: Laurea in Scienze della Comunicazione ed esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi Operatore info point: diploma di tecnico dei servizi turistici , con compiti di gestione amministrativa	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	27

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

In riferimento all'obiettivo fissato alla voce 4 e alle attività previste alla voce 5.1 della scheda progetto si fornisce un riferimento delle dotazioni dell'ente o in disponibilità dell'ente, che si intendono impiegare in maniera funzionale alle attività del progetto sia in termini di quantità che di caratteristiche.

Le risorse tecniche e strumentali differenziate per ogni sede di attuazione progetto sono dimensionate in base alle attività previste per la sede e al rispettivo numero di operatori volontari impiegati. Trattandosi di un progetto su più sedi, durante lo svolgimento dello stesso, sarà favorita, laddove necessario, la loro messa in comune. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e per il sostegno alle azioni previste sono stati coinvolti i seguenti enti che riportiamo dunque in ordine al tipo di apporto e all'azione collegata così come da tabella che segue articolata per territorio di intervento.

Sede CISP-UNIPISA-Veterinaria

AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE
AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	<i>Per ogni sede:</i> Una unità immobiliare adibita ad ufficio Un computer e una stampante per la preparazione del materiale di promozione e di informazione sullo sviluppo sostenibile 1 postazione telefonica e linea ADSL 1 videoproiettore e 1 computer portatile per interventi in ambito scolastico o altri ambiti Attrezzatura e utensileria per laboratori di riparazione e riutilizzo Un gazebo per l'organizzazione di eventi e stand per iniziative pubbliche di sensibilizzazione Materiali di cancelleria Materiali per realizzare laboratori in scuole e contesti informali 1 spazio per incontri di sensibilizzazione territoriale Uno spazio per la realizzazione di incontri di promozione territoriale 2 smartphone Programmi per la realizzazione di video e reel Programmi per il podcasting Programmi per il trattamento migliorativo di materiali audio 1 aula attrezzata per 72 ore di formazione specifica lavagna a fogli mobili, proiettore, pc Banchi, sedie, materiali didattici Connessione Internet Volantini divulgativi Brochure Programmi per lo sviluppo

Sede CISP-UNIPISA-Museo di Storia Naturale

AZIONI AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	<u>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE</u> Rete UniPI con fibra ottica N° 2 postazioni individuali con PC N° 2 stampanti/fotocopiatrici/scanner in rete N° 1 scanner 3D a luce strutturata per realizzazione modelli tridimensionali N° 3 macchine fotografiche e materiale accessorio (sfondi, obiettivi, treppiede, stativi ecc.) N° 1 videocamera N° 4 microscopi da biologia (vetrini) N° 3 stereomicroscopi Accesso condiviso a vari software: Pacchetto Office, licenze di Adobe per grafica; licenze OpenAI, software di gestione per scanner 3D a luce strutturata Materiali di cancelleria, 3 plastificatrici N° 7 Aule didattiche attrezzate con n. posti a sedere compreso tra 15 e 30; videoproiettore e computer; armadi con materiali didattici N° 1 sala conferenze con n. 100 posti a sedere, attrezzata con microfono e amplificatori, computer e videoproiettore 1 Acquario di acqua dolce (500 mq) di pesci esotici e del territorio 1 locale di quarantena per pesci 1 Giardino del Monte Pisano con piante spontanee del territorio Circa 2 ha di spazi a verde, in parte coltivati (olivi, altri alberi da frutto, lavande) in parte naturali (prato, bosco) Area espositiva del Museo (circa 5000 mq totali) Uno spazio a disposizione del personale per pausa caffè, consumazione pasti, socialità Archivio fotografico Archivio di pubblicazioni del Museo
---	---

Abruzzo Interno - Comuni di: Introdacqua, Anversa degli Abruzzi e ass. "Comunicare" di Aielli

<u>AZIONI E ATTIVITA'</u> AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBEINTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	<u>RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE</u> n. 1 segreteria attrezzata con armadi per l'archiviazione dei documenti, inclusi armadi che si possono chiudere a chiave secondo normativa per la privacy; Uffici per operatori con postazioni per lavoro di pianificazione, progettazione, back office, pertanto fornite di pc con connessione a internet, stampante e scanner; n. 1 pc notebook; n. 1 stampanti laser fax a colori n. 1 fotocopiatrici <i>Software:</i> n. 1 Sistemi operativi Win XP, n. 1 licenze MS Office 2003 pro, n. 1 licenza MS Office Project; <i>Servizi di connettività:</i> Connettività a banda larga e telefonia, Hosting web; Più sale riunioni con a disposizione sedie in numero adeguato alla capienza della sala; Più sale (es. sala consiliare, biblioteca) per svolgere attività di vario tipo <i>Aree esterne</i> con panche, sedute e tavoli esterni adeguate all'utenza e alla realizzazione di attività specifiche. 1 proiettore, smart TV, casse impianti audio Tutti i dipendenti e volontari delle sedi coinvolte nel progetto dispongono di uno smartphone di lavoro con accesso a internet e nelle sedi sono ancora in uso dei telefoni fissi; <i>Materiali didattici:</i> carta vari tipi, pennarelli, forbici, taglierini, colla vinilica, vernice spray, quaderni, fogli da disegno, penne, libri; <i>Materiali comunicativi:</i> poster, dépliant, brochure enogastronomiche, brochure percorsi guidati e altre opportunità culturali, volantini, mappe e, targhe segnaletiche, percorsi, targhe informative; <i>Materiali attività esterne:</i> Attrezzature da giardinaggio e cura del verde. dell'agriturismo Bosco Plaja (partner di progetto) 20 mila metri quadrati di bosco, amache, sedie, nell'area solarium, calcio-balilla, ping-pong, panchina gigante pianoforte, freccette, altalene, le molle, percorsi per arrampicarsi e altri giochi in legno, Terrazza coperta e due tende Tuareg, libreria, punto ristoro con bottega, area picnic e zona barbecue self. Formazione specifica dei volontari ● 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica ● lavagna a fogli mobili, proiettore, pc ● Banchi, sedie, materiali didattici
--	--

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	n. 2 Uffici attrezzati con 3 postazioni pc desktop, collegamento wifi, webcam e cuffie con microfono per videoconferenze o colloqui a distanza licenze software e programmi di archiviazione dati e antivirus, connessione internet e rete wifi, telefono fisso e 2 cellulari di servizio; n. 1 Stanza per i colloqui attrezzata con tavolo, 4 sedie, arredo da ufficio e computer desktop; Arredi per la conservazione dei documenti e materiali cartacei: armadi ignifughi e con chiusura a chiave; Strumentazione Informatica: 1 Stampante Multifunzione, connessione internet a banda larga, Rete LAN. Licenze per firewall e software antivirus. Software e database per la gestione delle schede anagrafiche degli utenti e archiviazione delle richieste/modulistica/monitoraggi/valutazioni specialistiche (es. PAI - Piani Assistenziali Individualizzati); Materiale informativo: Brochure, guide cartacee sui servizi del Comune, 2 Bacheche, Poster e locandine multilingue; Attrezzature per il servizio di trasporto, sala multifunzionale, area accoglienza, area ristoro, area "Consulenze e orientamento", sala riunioni: 6 postazioni da lavoro; spazi co-working, mobilio, componenti di arredo, impianti audio e multimediali, scrivanie, piccoli elettrodomestici Materiale per le attività di sensibilizzazione, informazione e Formazione: opuscoli, poster, video, presentazioni sull'educazione ambientale, Impianto audio portatile, videoproiettore e schermo per eventi itineranti. Formazione specifica dei volontari • 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici

Mani Tese (per ciascuna sede)

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO	N° 1 unità immobiliare adibita ad uffici e attrezzata N° 2 pc portatili e 2 stampanti 2 postazioni telefoniche e linea ADSL L'accesso al data base dell'Associazione N° 1 videoproiettore e 1 computer portatile per interventi in ambito scolastico o altri ambiti Servizio di grafica e stampa materiale promozionale Materiale di cancelleria e funzionale alla realizzazione di laboratori in scuole e contesti informali Gazebo e tavoli ripiegabili Materiale per giochi per i laboratori e campi Spazio per le attività di raccolta dei laboratori di riciclo Scatole organizer Sacchetti in tessuto Gadget promozionali (magliette, cappellini, spille e bag Mani Tese) Microfono, casse Telo portatile per proiettore Volantini, brochure Un furgone per la raccolta porta a porta e il trasporto di materiali usati

AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	Una sede per il conferimento e la vendita di beni usati Formazione specifica dei volontari • 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici
-----------------------------------	---

Roma- La Nuova Arca

AZIONI E ATTIVITA'	Risorse
AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	1 ufficio attrezzato con Almeno 2 postazioni pc, collegamento ad Internet, telefoni, stampanti e fotocopiatrici, software per gestione database e videoconferenze Materiale di cancelleria, brochure e locandine di progetto 1 Stanza attrezzate per riunioni Smartphone di servizio Licenze software per gestione database, videoconferenze e editing materiale promozionale (video e immagini) N° 2 Automezzi
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE-EDUCAZIONE E FORMAZIONE	Per Iniziative socio-culturali: N° 8 pannelli didattici per laboratori educativi sulle filiere agro-alimentari; Materiale promozionale per gli eventi (locandine, volantini, spazi radiofonici, promozione digitale, etc) Per Laboratori per bambini: attrezzi giardinaggio per bambini; N° 10 tavoli + panche; N° 4 gazebo per aula all'aperto,...) Materiali di consumo (cancelleria, gadget promozionali...) Materiale divulgativo delle attività della cooperativa e sui temi dell'agricoltura sociale (brochure, foto, video presentazioni...)
AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE-AMBIENTE E TERRITORIO	Gazebo, tavoli, microfono, stereo, proiettore e computer per la realizzazione di eventi Attrezzature e risorse specifiche per alcune sedi: Locale attrezzato con banconi e lavabi per la trasformazione e il confezionamento dei prodotti Mezzi agricoli per piantumazione e pacciamatura 1 furgone per il trasporto merci
AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	Cucina attrezzata per corsi di cucina e piccola trasformazione Punto vendita attrezzato e Gazebo per stand espositivi N° 1 Cucina attrezzata mobili per eventi di ristoro all'aperto e iniziative socio-comunitarie Formazione specifica dei volontari • 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici

MESSINA-Anymore Onlus

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
--------------------	---------

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	2 Uffici attrezzati con 1 scrivania 1 pc desktop con collegamento ad internet, 1 telefoni/fax, 2 stampanti, 2 Sale riunioni con lavagna a fogli magnetici, schermo mobile per proiettore, tavolo e 10 sedie Materiali di Cancelleria (risme di carta, penne, lavagna a fogli mobili, ...) 1 proiettore professionale 2 postazioni PC Servizi igienici annessi.
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE	<i>Materiale per i laboratori formativi:</i> macchine da cucire, cartamodelli, manichini, aghi per tessuti e pellame, forbici sartoriali, tavoli per i tagli delle stoffe, tessuti a metraggio, lavagna, colori tessili, stampi, colla tessuti ecc. <i>Automezzi:</i> 2 auto di proprietà dell'Ente per gli spostamenti e gli accompagnamenti dei minori alle attività esterne <i>Materiale per i laboratori:</i> cartelloni colorati, pennelli, tempere, materiali per riciclo, n°1 videoproiettore collegato ad un impianto dolby surround con relativo lettore DVD/CD; n°1 mixer audio; materiale di cancelleria (cartelloni, fogli, pennarelli tempere, colla, forbici...);
AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBIENTALE- AMBIENTE E TERRITORIO	<i>Materiale per Orto Sociale:</i> aletta e trapiantatoio, foraterra, rastrellino, sarchiello, zappetta, setaccio, annaffiatoio, spruzzatore e irroratore a pressione, cesoie. Compostiera, semi da piantare, vasi fibra biodegradabili per semina, etichette da giardino, terriccio substrato misto, guanti da giardinaggio, supporti per sostegno piante in ferro, cesti per raccolta, scala. Materiale per il teatro di paglia: balle di fieno, corde di iuta, costumi da scena, parrucche, trucchi, materiale da consumo per i laboratori teatrali, assi di legno, luci, torce, casse, microfoni.
AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	<i>Materiale promozionale:</i> Tipografia (Brochure, volantini, flyer, locandine), cancelleria Formazione specifica dei volontari ● 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica ● lavagna a fogli mobili, proiettore, pc ● Banchi, sedie, materiali didattici

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

La fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.00 alle 20.00 (comunque mai oltre le ore 23.00).

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi, fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio a partire dalle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione
- Comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento). In caso di partecipazioni a manifestazioni pubbliche come mercati o feste l'attività potrà essere svolta anche, di domenica o nei giorni festivi (primo maggio, 25 aprile ecc) oltre che in orario serale.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica, in modalità residenziale o FAD, anche in momenti non coincidenti, sia in termini di fasce orarie di impegno che di giorni di servizio, con quanto previsto dal piano di servizio ordinario. Dette modifiche rispetteranno comunque il numero di giorni e di ore di servizio totali e la fascia oraria massima consentita per lo svolgimento del servizio civile stesso cioè dalle ore 6.00 alle ore 23.00. Nelle giornate di formazione le ore eventualmente svolte in più rispetto alla media saranno recuperate nell'arco del servizio: questa fattispecie si applica anche nei casi in cui la formazione generale

e specifica siano di tipo residenziale.

- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi,...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.
- Disponibilità alla guida di automezzi.

Al fine di un corretto espletamento del servizio civile, tra gli eventuali ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dal d.lgs. n. 40 del 2017, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alle selezioni; per cui l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto, c'è quella di non svolgere o intraprendere attività di studio, formazione, lavoro (subordinato o autonomo) se incompatibili con il corretto espletamento del servizio civile.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Come affermato in premessa di stesura progettuale, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, ci si avvarrà del sostegno di enti partner, a disposizione di tutte le sedi, che di seguito sono definiti nel dettaglio del diverso apporto specifico fornito da ciascuno nel concorrere alla realizzazione delle attività del progetto espresso in prodotti, servizi, luoghi ed esperienze messe a disposizione per la realizzazione dello stesso.

ENTE C.F./P.IVA	Apporto specifico
Cooperativa sociale Mani Tese PI 04568230967	Offrirà supporto nella diffusione di buone pratiche di economia circolare e nell'ideazione e realizzazione delle iniziative e campagne di sensibilizzazione e attivazione dei cittadini sui temi dello sviluppo sostenibile Offrirà inoltre supporto alla realizzazione di campi di volontariato e di iniziative di educazione in ambito non formale affiancando i propri operatori esperti per la formazione sui temi della sostenibilità ambientale. Metterà inoltre a disposizione: - 2 dipendenti per il supporto nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione in contesti non formali sullo sviluppo sostenibile (ore lavoro); - 1 dipendente esperto in attività di comunicazione (ore lavoro)
FEDERAZIONE MANI TESE CF 97800010155	Offrirà supporto alle attività di progettazione e realizzazione di progetti volti a promuovere iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile. Metterà a disposizione: 5 volontari esperti in attività di comunicazione e nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione in contesti non formali sullo sviluppo sostenibile (ore volontariato);

	Un progettista esperto in ricerca bandi, facilitazione dell'attività di progettazione e elaborazione di proposte progettuali sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'animazione giovanile e dell'inclusione sociale (ore lavoro).
COOPERATIVA USATO BENE MANI TESE P. IVA: 09000510157	Offrirà l' affiancamento degli operatori di servizio civile per le attività di riuso e promozione dello sviluppo sostenibile a Scandicci; supporto alla realizzazione di campi di volontariato e di iniziative di educazione in ambito non formale; promozione dell'economia circolare e del consumo critico anche mediante l'inclusione sociale di cittadini vulnerabili; supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Metterà a disposizione: 2 dipendenti per il supporto nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione in contesti non formali sullo sviluppo sostenibile (ore lavoro).
COOPERATIVA RICICLAGGIO E SOLIDARIETÀ FAENZA, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 02057150399	Contributo per le attività di riuso e promozione dello sviluppo sostenibile a Faenza; supporto alla realizzazione di campi di volontariato e di iniziative di educazione in ambito non formale; promozione dell'economia circolare e del consumo critico anche mediante l'inclusione sociale di cittadini vulnerabili; supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Metterà a disposizione: 2 dipendenti per il supporto nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione in contesti non formali sullo sviluppo sostenibile (ore lavoro).
ASSOCIAZIONE MANI TESE FAENZA, codice fiscale 90030030390	Il partner offrirà supporto organizzativo alla realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, sensibilizzazione a Faenza e zone limitrofe sulle tematiche dell'economia circolare e sullo sviluppo sostenibile; supporto alla realizzazione di attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità ambientale; consulenza e supporto organizzativo nella ideazione e realizzazione di laboratori e percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali; supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di inclusione sociale, sostenibilità ambientale, economica e sociale.
ASSOCIAZIONE MANI TESE PRATRIVERO, codice fiscale 92015890020	supporto organizzativo alla realizzazione delle iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini - supporto allo sviluppo delle attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità e giustizia ambientale - consulenza in materia di educazione alla cittadinanza globale in ambito scolastico e in contesti non formali - collaborazione allo sviluppo di progetti e attività strutturate sul riuso, per la cura del territorio e l'inclusione sociale.
ASSOCIAZIONE MANI TESE FIRENZE, codice fiscale 94060830489	Supporto organizzativo alla realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini di Scandicci e provincia di Firenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile; affiancamento tecnico per lo sviluppo delle attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità ambientale; consulenza e supporto organizzativo nella ideazione e realizzazione di campi di volontariato e percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali; supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.
ASSOCIAZIONE MANI TESE VERBANIA Codice Fiscale: 93045720039	supporto organizzativo alla realizzazione delle iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini - supporto allo sviluppo delle attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità e giustizia ambientale

	- consulenza in materia di educazione alla cittadinanza globale in ambito scolastico e in contesti non formali - collaborazione allo sviluppo di progetti e attività strutturate sul riuso, per la cura del territorio e l'inclusione sociale.
ASSOCIAZIONE MANI TESE SICILIA, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 93082240875	Il partner offrirà supporto organizzativo alla realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini di Catania e Provincia sulle tematiche dell'economia circolare, della giustizia ambientale e dello sviluppo sostenibile; supporto alla realizzazione di attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità ambientale; consulenza e supporto organizzativo nella ideazione e realizzazione di laboratori di coprogettazione di giovani e adolescenti e percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali; supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di inclusione sociale, sostenibilità ambientale, economica e sociale.
COOPERATIVA RI-MANI, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 05459990874	È di supporto per la realizzazione di campi di volontariato, attività di educazione alla cittadinanza globale in contesti non formali e laboratori sul tema dello sviluppo sostenibile e del riuso; collabora allo sviluppo di progetti e attività strutturate sul riuso, per la cura del territorio e l'inclusione sociale; supporta le attività di recupero di materiale usato presso i privati e alle attività dei mercatini del riuso
Kanö Sartoria Sociale C.F. CSYFRM97S01Z137G	Il partner offre il proprio contributo al progetto mettendo a disposizione ambienti, materiali e competenze professionali per la realizzazione di laboratori di sartoria e attività artigianali, stimolando creatività, autonomia e integrazione sociale di minori e giovani in difficoltà. Supporta l'équipe di progetto attraverso incontri di consulenza e confronto sulle problematiche della mediazione culturale e dell'integrazione interculturale, mette a disposizione operatori competenti per incontri sulla strutturazione e organizzazione di una sartoria sociale, e un operatore di supporto per attività di formazione specifica e monitoraggio. Collabora nell'attuazione di progetti congiunti per la promozione della filiera del consumo critico ed equosolidale, offre accesso e fruizione dei locali aziendali, supporta la ricerca di attività di tirocinio presso aziende o associazioni del territorio e fornisce supporto logistico nella realizzazione dei laboratori di sartoria e taglio e cucito presso le sedi di ANYMORE ONLUS.
Officina delle Cultura APS CF 13485951001	Contribuirà al progetto mettendo a disposizione 2 volontari per le attività di inclusione sociale dell'utenza fragile della cooperativa La nuova arca agricola
BEDDAMÉ FOOD TRAVEL PEOPLE APS 02882390848	Il partner mette a disposizione operatori e volontari qualificati per la realizzazione di percorsi educativi rivolti a minori fragili, promuove le attività progettuali attraverso i propri canali social e partecipa a convegni e incontri pubblici per diffondere i risultati. Contribuisce inoltre al progetto offrendo supporto all'équipe tramite consulenze interculturali, due operatori specializzati per incontri su accoglienza e identità, un operatore di supporto alla formazione e l'utilizzo degli spazi associativi.
Associazione Meryem Anà ODV - 97661010583	Contribuirà al progetto mettendo a disposizione 2 volontari per le attività di animazione sociale e sensibilizzazione delle attività della cooperativa La nuova arca agricola
Lunaria Coop., non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 03229150838	Il partner mette a disposizione professionisti per consulenza e supervisione delle équipe, finalizzate al miglioramento della qualità degli interventi rivolti ai minori in condizioni di disabilità. Offre operatori competenti per gli incontri sulle tematiche relative alla disabilità, un esperto per attività di orientamento e emersione delle competenze, e un operatore di supporto per le attività di

	formazione specifica, durante gli interventi socio-educativi e nella fase di monitoraggio. Collabora nell'attuazione di progetti congiunti in ambito sociale ed educativo e garantisce accesso e fruizione di spazi associativi socio-educativi.
Polisportiva Universitaria Messina, codice fiscale 97108770831	La Polisportiva Universitaria Messina collabora con l'ente mettendo a disposizione istruttori qualificati, impianti sportivi e attrezzature per lo svolgimento di attività sportive e laboratori motori presso le sedi di ANYMORE ONLUS. Supporta l'équipe di progetto attraverso incontri di consulenza e confronto sullo sport come strumento di inclusione sociale e interculturale, mettendo a disposizione 1 operatore di supporto per le attività di formazione, animazione sportiva e costruzione di percorsi educativi, professionisti per la supervisione delle équipe e 2 operatori competenti per incontri sulle tematiche relative alla disabilità. Offre inoltre accesso e fruizione di spazi sportivi e associativi, supporto nell'organizzazione di campi di volontariato e collaborazione nell'attuazione di progetti congiunti in ambito sociale ed educativo.
Acquari Naturali APS P.IVA: 90071720479	L'associazione offrirà supporto per iniziative inerenti la promozione della conoscenza e della consapevolezza riguardo all'acquariofilia e la tutela dell'ambiente e della biodiversità, nonché la diffusione della cultura scientifica e biologica con l'intento di avvicinare quante più persone possibile ai temi di comprensione dell'ecologia degli ambienti acquatici, della loro biodiversità e conservazione sia in ambito nazionale che in riferimento alle dinamiche di antropizzazione degli ambienti naturali in atto in altri paesi. In particolare, l'associazione collaborerà per: 1) azioni per promuovere l'acquariofilia responsabile come strumento educativo e didattico; 2) attività di formazione, workshop, conferenze e eventi culturali sulla ecologia degli ambienti acquatici, acquariofilia e temi ambientali; 3) sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla conservazione dell'ambiente e della biodiversità degli ecosistemi acquatici. Metterà a disposizione: - 2 esperti per il supporto nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione in contesti non formali sulla conservazione della biodiversità (ore lavoro).
Feronia APS, P.IVA: 01902560505	L'associazione offrirà professionalità ed esperienza nei settori dell'educazione ambientale e dell'escursionismo. Le Guide Ambientali Escursionistiche di Feronia, abilitate ai sensi della Legge Regionale 42/2000, sono iscritte all'Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE). Svolge visite guidate, attività didattiche e attività sociali e di formazione in collaborazione con il Museo di Storia naturale dell'Università di Pisa (Calci) ma anche all'interno del Parco Regionale "Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli" e presso il Padule di Fucecchio. Affiancherà gli operatori di servizio civile per le attività di: 1) partecipazione con stand e laboratori didattici ad eventi, iniziative e manifestazioni specifiche in campo ambientale, naturalistico ed educativo; 2) promozione di attività sociali e di formazione rivolte a bambine, bambini, donne e uomini svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; 3) sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla conservazione dell'ambiente e della biodiversità del territorio del Monte Pisano. Metterà a disposizione: - 1 esperto per il supporto nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione in contesti non formali sulla conservazione della biodiversità (ore lavoro)

	- 1 esperto per il supporto nella organizzazione e promozione di eventi e iniziative di educazione ambientale e di inclusione in contesti non formali rivolte a persone in contesti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (ore lavoro).
Plastic Free Odv Onlus 91055390701	- Formazione sui temi della sostenibilità ambientale e sensibilizzazione civica - Fornitura di linee guida, strumenti e materiali informativi per attività di volontariato ecologico - Affiancamento operativo durante lo svolgimento delle attività, attraverso referenti territoriali esperti
ASSOCIAZIONE FORMULA APS, codice fiscale 91167320687	contribuzione attraverso solida esperienza nella formazione ed orientamento professionale, offrendo ai volontari strumenti concreti e metodologie per lo sviluppo della propria professionalità. Supporto nella realizzazione delle attività del progetto di servizio civile universale bando straordinario. Inserimento delle attività di Spazio Mincio 14 e nei laboratori di partecipazione e formazione realizzati
AGRITECNICA SRL, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 05797770723	Il partner contribuisce al progetto attraverso servizi di donazione di semi e piantine per la realizzazione di un piccolo giardino terapeutico.
CARICOM SRL, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 04701010722	Il partner contribuisce al progetto attraverso la donazione di penne, block notes e cancelleria varia, per i momenti di formazione e attività.
PASTORE SRL, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 04209100728	Il partner contribuisce al progetto attraverso la donazione di merende per brevi escursioni e per momenti di formazione.
Azienda AGRI BIO PEPPONE, non iscritto all'albo SCU, PI 01839470853	formazione sui metodi di coltivazione biologica nel rispetto delle antiche tradizioni di grano duro, tenero, mais, cece, orzo e, in particolare, del grano solina e del farro. Disponibilità del mulino con la macina in pietra per il percorso didattico-sensoriale in forma laboratoriale sulla filiera del pane: la raccolta delle spighe, la mietitura, la pulizia del grano, la molitura con il mulino con macina in pietra e la panificazione Disponibilità della Fattoria didattica per eventi rivolti alla popolazione locale
SOCIETA' AGRICOLA PINGUE S.S. Partita IVA: - Codice Fiscale: 02111160665	Disponibilità per attività rivolte alla popolazione nell'agriturismo Bosco Plaja sul Monte Plaja, con 20 mila metri quadrati di bosco e attrezzature (amache, sedie, nell'area solarium, calcio-balilla, ping-pong, panchina gigante pianoforte, freccette, animali della fattoria, altalene, molle, percorsi per arrampicarsi, giochi in legno, terrazza coperta con numerosi posti a sedere, due tende Tuareg).
Associazione Culturale FUTURA, codice fiscale 01720840667	Collaborazione nella realizzazione di eventi di promozione del territorio e nel supporto delle attività di organizzazione eventi tradizionali, culturali e enogastronomici mettendo a disposizione attrezzature, strumenti e personale volontario. In particolare, l'Ente partner da anni è impegnato dell'organizzazione dell'evento eno-gastronomico "Sapori e Saperi del Farro" e nel mantenere vive le tradizioni andate perdute nel corso degli anni, come la Festa del Ringraziamento a novembre. L'Ass. Futura contribuirà inoltre all'organizzazione di corsi e convegni con la messa in comune di esperti, formatori e testimoni.
Azienda ASINOMANIA, non iscritto all'albo SCU, PI 01528240664,	Collaborazione nella realizzazione delle attività di valorizzazione del territorio e nelle attività ludico-didattiche, mettendo a disposizione gli spazi della struttura e gli esperti del centro. Inoltre Asinomania metterà a disposizione due

	esperti per la realizzazione rispettivamente dei Laboratorio di manipolazione della creta e del Laboratorio musicale. Per la realizzazione delle attività estive e del Centro estivo ad Introdacqua l'associazione metterà a disposizione lo spazio preposto al gioco libero mentre per le attività educative e laboratoriali il maneggio scoperto, il patio coperto (per le attività durante i mesi invernali), la serra-museo, il forno a legna, l'ecosistema stagno, l'orto, il frutteto, e parte dello spazio dedicato all'apicoltura.
RETE ITALIANA IAA Interventi Assistiti con gli Animali, non iscritto all'albo SCU, codice fiscale 7852280581,	collabora alla realizzazione delle attività di valorizzazione del territorio e delle attività ludico-didattiche, mettendo a disposizione spazi di comunicazione sociale e documentazione specifica relativa agli interventi assistiti con gli animali presso il Centro Asinomania di Introdacqua e la Riserva delle Gole del Sagittario ad Anversa.
BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA IN ABRUZZO E MOLISE, codice fiscale 91153030688	Il partner supporterà il progetto attraverso attività culturali, promozionali, di ricerca naturalistica, educazione ambientale e accoglienza turistica. Contribuirà inoltre alla valorizzazione del titolo di "Borgo più bello d'Italia" mediante spazi informativi sul sito web e sui social media, offrendo consulenze teoriche e tecniche per visite guidate, escursioni e iniziative di promozione territoriale.
COMITATO FESTE ANVERSA DEGLI ABRUZZI, codice fiscale 92015860668	Il partner sarà di supporto nello svolgimento di attività promozionali e socio-ricreative e di aggregazione della comunità locale
ISTITUTO ABRUZZESE PER LE AREE PROTETTE – APS WWF, CF 91096830681	Il partner fornisce supporto tecnico-scientifico alle attività degli operatori volontari nella riserva, mettendo a disposizione risorse per le attività di educazione ambientale e paesaggistica, per la manutenzione di sentieri, cartellonistica e aree naturalistiche, e esperti per il monitoraggio delle attività volte alla valorizzazione del patrimonio naturalistico. Offre inoltre supporto logistico e amministrativo e la messa a disposizione di spazi per convegni, congressi, corsi di approfondimento e incontri formativi.
l'Associazione I Parchi Letterari (CF 96471300580),	Il partner sarà di supporto nello svolgimento delle attività culturali e promozionali in particolare legati alla lettura

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Nell'implementare gli interventi formativi si farà ricorso a un approccio disciplinare multi dimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata.

In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del "saper essere" e del "saper fare", più che su quello del mero sapere teorico, strumentale ai primi due livelli di apprendimento.

In sintesi le tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno: lezioni frontali; lavori di gruppo; giochi di ruolo; simulazioni; visione di film; elaborazioni scritte; forme di approccio interattivo; brainstorming.

L'intento è quello di garantire un reale coinvolgimento e un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani. Si agirà quindi, trattandosi di un'esperienza di vita totalizzante, sul sapere, saper essere e saper fare dei volontari/e ossia sulle loro conoscenze, abilità ed atteggiamenti.

A tutto ciò vanno aggiunte modalità di affiancamento, di osservazione e di addestramento guidato. La formazione specifica verrà erogata preferibilmente in presenza per almeno il 70% del totale delle ore mentre la parte rimanente verrà erogata in modalità "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, sempre nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

Garantendo agli operatori volontari, in caso di mancata disponibilità personale, gli adeguati strumenti per le attività da remoto, una parte di formazione sarà erogata nella modalità online, in modalità sia sincrona che asincrona.

L'attività in presenza costituirà almeno il 70% della modalità utilizzata e il resto delle ore potrà essere erogato in modalità FAD così come previsto dalle *Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori* del 31 gennaio 2023.

La formazione specifica verrà erogata preferibilmente in presenza per almeno il 70% del totale delle ore mentre la parte rimanente verrà erogata in modalità "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, sempre nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

Proponendo il progetto, inoltre, si aderisce alle disposizioni sperimentali e transitorie in base a cui potrà essere svolta la formazione a distanza (FAD) in modalità totalmente asincrona, per le seguenti casistiche:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate con un numero non superiore a 3 OV per sede;
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione rispetto alla tempistica di subentro in relazione al calendario degli appuntamenti formativi;
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari di servizio civile universale.

Per favorire la realizzazione delle ore di FAD in asincrona, e per facilitare l'attuazione delle disposizioni sperimentali e transitorie di cui sopra, il CESC Project utilizzerà la propria piattaforma FORMACESC di e-learning in moodle www.cescproject.org/elearning rendendola accessibile ai formatori specifici dei suoi enti di accoglienza.

Gli stessi posso infatti interagire con l'equipe dei formatori del CESC Project (vedi sotto punto 10) per utilizzare i contenuti già presenti e personalizzare e integrare i moduli di propria competenza, alle esigenze degli operatori volontari che dovessero a vario titolo utilizzarla.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I responsabili delle sedi di attuazione, lavorando in sinergia, hanno elaborato diverse strategie e sperimentazioni di intervento che si declinano nelle azioni di progetto comuni ad ogni sede e condivise che si realizzano anche attraverso il contributo degli Operatori di Servizio civile che saranno impegnati nelle sedi attuazione.

Per tale ragione si intende precisare che tutti gli operatori volontari impiegati nel presente progetto riceveranno la stessa formazione specifica in ordine ai moduli previsti dal processo formativo fatte salve per specifiche attività differenti insorgenti in sede di avvio o attuazione del progetto anche a seguito delle attività di monitoraggio previste. In tal caso si potranno prevedere alcuni moduli di formazione differenziati e i contenuti della formazione specifica riguarderanno comunque l'apprendimento di nozioni e competenze necessarie allo svolgimento del servizio nel campo d'azione previsto dal progetto.

Le ore di formazione specifica saranno erogate dagli enti di attuazione del progetto, presso ciascuna sede e con i formatori individuati. I moduli della formazione specifica, verranno erogati alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in doppia tranche con il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del servizio ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Presentiamo di seguito i moduli di formazione specifica per gli operatori volontari, concernenti tutte le conoscenze di carattere teorico – pratico correlate alle attività previste dal progetto e relative all'ambito dell'**Educazione e promozione ambientale ed educazione allo sviluppo sostenibile**, in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante il Servizio.

Si precisa che i contenuti dei moduli potranno essere precisati e rimodulati a seguito dell'emersione di bisogni formativi specifici espressi dagli operatori volontari nel corso dello svolgimento del servizio o per la rimodulazione delle attività in base all'emersione di nuove esigenze espresse dai destinatari.

AZIONI DI PROGETTO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI	MODULI FORMATIVI E CONTENUTI FORMATIVI
Percorso di formazione a cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Ministero	- percorso online di formazione tramite seminari interattivi divisi per le aree tematiche oggetto del Programma quadro (12h); - moduli online di autoapprendimento sulle tematiche oggetto del Programma quadro (circa 26h);

dell'ambiente e della sicurezza energetica	
AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI 1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto 1.2 Rilevazione principali criticità, analisi del contesto territoriale 1.3 Analisi delle iniziative per ridurre l'impatto ambientale 1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE 2.1 Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione 2.2 Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile 2.3 Percorsi laboratoriali e Iniziative di promozione del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, della cura e rispetto degli animali del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare 2.4 Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale 2.5 Sviluppo di un piano di comunicazione per la promozione delle competenze e conoscenze specifiche nell'ambito del rapporto uomo - animale e della biodiversità a fini sociali AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE 3.1 Implementazione di buone pratiche di economia circolare per l'inclusione e la giustizia sociale 3.2 Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATIVI 4.1 Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto 4.2 Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione	Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento (6h) - Aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio - Approfondimento degli strumenti e delle attività di avvio progetto: l'equipe multidisciplinare, le modalità di coordinamento, le impostazioni degli strumenti di formazione, monitoraggio e verifica. - L'organizzazione del lavoro, delle attività e dei progetti in corso di realizzazione - Compiti e funzioni dell'Ente, l'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi, progetti in corso di realizzazione, la rete di collaborazioni e enti partner di progetto SCU Modulo 2: Il ruolo e le competenze dell'Operatore volontario nella sede di servizio e nel progetto: operatività, buone pratiche (8h) - Presentazione dei ruoli, comprensione del proprio servizio specifico e individuazione delle priorità di intervento. - Gestione delle relazioni interpersonali con colleghi, utenti, volontari e destinatari. - Modalità di fruizione delle sedi, regolamenti interni, di utilizzo degli spazi e degli strumenti a disposizione del progetto. - L'apporto e il supporto degli operatori volontari e il loro ruolo nello svolgimento delle attività previste dal progetto in relazione alla promozione dello sviluppo sostenibile. Aspettative, competenze e collocazione - L'apporto degli operatori volontari nella realizzazione delle attività previste dal progetto nei differenti luoghi e contesti di svolgimento delle attività nel territorio - Il territorio di riferimento: caratteristiche salienti e composizione sociale - L'apporto degli operatori volontari nella costruzione e realizzazione della pratica comunicativa per l'educazione allo sviluppo sostenibile Modulo 3: Conoscenza delle tematiche specifiche correlate all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (8h) - L'agenda 2030 e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile - L'educazione alla cittadinanza globale in contesti formali e non formali - Le campagne di comunicazione e di raccolta fondi - La cooperazione internazionale, obiettivi e organizzazione - L'educazione ambientale basata sul concetto di giustizia - Conoscenze specifiche nell'ambito del rapporto uomo-animale e della biodiversità a fini sociali - L'economia circolare e le buone pratiche di sviluppo sostenibile: commercio equo e solidale, contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, comunità energetiche, cura degli spazi verdi comunitari, cura e rispetto degli animali del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Modulo 4: Tecniche, metodi e strumenti specifici dell'intervento nelle tematiche di educazione allo sviluppo sostenibile (8h) - Tecniche e metodologia del lavoro di animazione e dell'organizzazione di eventi territoriali - Elementi di progettazione di interventi di educazione allo sviluppo sostenibile - Tecniche e metodologia di conduzione dei gruppi (discussione, formazione, facilitazione) - Tecniche e metodologia di public speaking - Tecniche e metodologia degli interventi di animazione laboratoriale sul riuso

4.3 Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	- Metodologie e strumenti di progettazione, attuazione monitoraggio e valutazione degli interventi di sensibilizzazione
--	---

Alla luce delle nuove **Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in SCU e per la formazione delle formatrici e dei formatori**: *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile **una solida cultura della salute e della sicurezza**, non solo per prevenire incidenti o infortuni alle operatrici/operatori e/i, ma anche, e soprattutto, al fine di educarle/i affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita, il Dipartimento e le RPA possono procedere ad una attività di rilevazione periodica ed a campione delle modalità con cui gli enti hanno erogato la predetta informativa, dei contenuti inseriti nella stessa e delle criticità riscontrate nei suddetti adempimenti. In tal modo, sarà possibile addivenire, nell’ottica della partecipazione e della concertazione fra tutti gli attori del sistema, ad una regolamentazione della materia più puntuale e condivisa, anche attraverso lo strumento eventuale delle buone prassi.”*

Si riportano di seguito i concetti formativi che saranno trattati durante lo svolgimento del modulo dedicato alla sicurezza e alla salute degli operatori volontari SCU. L’obiettivo a cui si tende è l’appropriazione di un corretto concetto e modo di vivere la sicurezza da parte di tutti gli operatori volontari e di tutte le risorse umane impiegate nel progetto. A tal fine è necessario prima di tutto contrastare le convinzioni che portano ad una percezione non corretta del rischio e supportare processi di valutazione dei comportamenti propri e altrui, attraverso interventi formativi centrati sul fattore umano, che favoriscano una presa di coscienza di questi meccanismi.

Modulo 5: Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 h) anche in forma asincrona	- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi - I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto - I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l’attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell’organizzazione - La sicurezza come processo di miglioramento continuo - Vincoli normativi come opportunità e non come freno per il processo lavorativo - I principali rischi presenti nelle attività di progetto (rischi tipici di settore/dimensione) - Elementi di valutazione dei comportamenti: fattori ambientali e fattori individuali - Percezione del rischio e propensione al rischio - Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio - La gestione delle emergenze e delle criticità
--	---

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Di seguito la compilazione delle informazioni richieste esclusivamente in relazione ai moduli di formazione di 34 ore che saranno erogati dall'Ente stesso:

DATI ANAGRAFICI DEL FORMATORE SPECIFICO	TITOLI E/O ESPERIENZE SPECIFICHE	MODULO FORMAZIONE
	MANI TESE (TUTTE LE SEDI)	
BOZZA PATRIZIA Nata a Imola (BO) il 21/08/1974	Laurea in Economia e Commercio. Responsabile attività di riutilizzo e laboratori Cooperativa Riciclaggio e Solidarietà Faenza. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4: sede di Faenza
SIMEONE GIULIA Nata a Melzo (MI) il 04/09/1980	Politecnico di Milano, Dottorato di Ricerca. Doctoral program in Industrial Design and Multimedia Communication Operation officer and e-commerce operator. Responsabile della sede Mani Tese di Gorgonzola, esperienza nel coordinamento e nella formazione di volontari nelle comunità locali. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4: sede di Gorgonzola
Chiara Cecotti Treviso (TV) 21/09/1964	Laurea in Scienze Politiche –indirizzo politico internazionale con tesi in: La nonviolenza nelle relazioni internazionali. Coordinatrice delle attività di Mani Tese e dell'implementazione del piano operativo annuale. Responsabile della segreteria generale della Federazione Mani Tese. Coordinatrice dei campi di volontariato in Italia e all'estero di Mani Tese Ong. Responsabile del Servizio Civile presso Mani Tese. Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento	Moduli da 1 a 4 Mani Tese (Tutte le sedi)
Cresci Marcella Firenze 16/06/1967	Diploma maturità classica. operatrice della Cooperativa Usato Bene Mani Tese; responsabile attività di volontariato sede Mani Tese di Scandicci. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 - sede di Scandicci
Degli Innocenti Samuele Bagno a Ripoli (FI) 30/01/1998	Diploma di Maturità Scientifica. Formatore per i volontari del servizio civile Mani Tese Firenze. Consigliere del Consiglio Direttivo Mani Tese ONG. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 - sede di Scandicci
Lenhard Elisa Torino 28/04/1977	Laurea in DAMS. Ulteriori corsi di formazione in Interdisciplinary Course on the Human Rights to Education, Europrogettazione e Utilizzo di contenuti pedagogici nei progetti educativi. Attualmente Referente Educazione alla Cittadinanza Globale e Advocacy presso il Dipartimento Programmi di Mani Tese ONG e Project Manager per progetti nazionali e transnazionali. Dal 2007 ad oggi, esperienze come Responsabile e coordinatrice di progetti culturali nazionali e internazionali, Project Manager, Responsabile servizi educativi Networking con istituzioni pubbliche, Formazione per il personale e per gli insegnanti, facilitazione e dialogo con le istituzioni. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 Mani Tese Milano

Mecozzi Stella Rimini (RN) il 5/9/1978	Laurea in Lettere e Filosofia. Responsabile della Sede Mani Tese di Rimini; presidente della Cooperativa Sociale Mani Tese Onlus; esperta sulle tematiche del riuso e dello sviluppo sostenibile. Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento	Moduli da 1 a 4 Mani Tese Milano
Sartor Giovanni Pordenone (PN) il 30/09/1971	Laurea in Scienze politiche, indirizzo politico- internazionale. Responsabile dell'area cooperazione con mansioni di coordinamento e gestione dei progetti di cooperazione internazionale Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento	Moduli da 1 a 4 Mani Tese Milano
Varacalli Linda Nata Biella 19/07/1994	Perito chimico presso Liceo Tecnico indirizzo ambientale Q. Sella di Biella. Formatrice dei volontari della sede di Mani Tese sul riuso e ricircolo Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento	Moduli da 1 a 4 Mani Tese Valdilana
Gurrieri Marco Ragusa (RG) 14/07/1968	Laurea in Scienze Politiche Responsabile della progettazione della Sede Mani Tese di Catania.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Catania
Manno Noemi Catania (CT) 27/08/1982	Laurea in Scienze dei Servizi Sociali. Responsabile delle iniziative di sensibilizzazione e ECM della Sede Mani Tese di Catania.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Catania
Raciti Rosario Mario Nato ad Aci Catena (CT), 27/08/1972	DIPLOMA DI RAGIONERIA conseguito nel 1990- ATTESTATO DI QUALIFICA POST-DIPLOMA in ADDETTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO. Ad oggi volontario dell'ente Associazione Mani Tese ETS dall'anno 2003 con competenze ed esperienza EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT, EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE. DAL 2003 al 2018 esperienze maturate come addetto alla raccolta fondi tramite il mercatino dell'usato per la solidarietà, coordinamento dei volontari, amministrazione e contabilità, educatore dei minori provenienti dall'area penale di MAP presso l'ente MANI TESE ONLUS SICILIA. DAL 2019 A OGGI esperienze maturate come Rappresentante Legale e addetto al mercatino dell'Usato della Cooperativa Ri-Mani di Catania nelle attività per gli inserimenti della messa alla prova di Adulti e Minori presso l'ente Cooperativa Ri-Mani di Catania.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Catania
CISP-UNIPISA		
Tinacci Lara Firenze, 01/12/1984	Laurea in Medicina Veterinaria e in Scienze agrarie e veterinarie. Abilitata alla professione veterinaria, specialista in Ispezione degli alimenti di origine animale. Coordinatrice del gruppo Comunicazione del Dipartimento. Membro effettivo della Commissione di Terza Missione del Dipartimento Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento	Modulo 1 – 4 per la sede del Dipartimento Veterinaria,
Briganti Angela Pietrasanta (LU), 09/11/1974	Nel 2002 si laurea presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa. Nel 2006 termina il dottorato di ricerca in Medicina Veterinaria con una tesi di medicina d'urgenza. Dal	Modulo 1 – 4 CISP

	2017 è Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa. Docente dei corsi di Anestesiologia, Procedure d'urgenza e di Tecniche avanzate di anestesia loco-regionale nel corso di Laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa. Direttore del Master di Anestesia, Analgesia e Terapia Intensiva degli animali da compagnia presso l'Università di Pisa. Responsabile dell'Unità Operativa di Pronto Soccorso e Terapia intensiva e coordinatore della sezione di anestesia dell'Ospedale Didattico Veterinario del Dipartimento di Scienze Veterinarie. Membro AVA (Association of Veterinary Anaesthesia) dal 2004 e EVECCS (European Veterinary Emergency and Critical Care Society) dal 2010. Membro dell'Executive Committee dell'AVA dal 2021. Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento	Dipartimento Veterinaria
Micaela Sgorbini 13/11/1970	Professoressa Ordinaria Dipartimento - PROFILO CARRIERA e STUDIO novembre 2024-oggi: Vice Direttore Dipartimento Scienze Veterinarie, Università di Pisa Delegata del Dipartimento per la Terza Missione e Coordinatrice della Commissione di Terza missione del Dipartimento Febbraio 2024: Diploma europeo "Equine Internal Medicine" (ECEIM). Novembre 2023-oggi: Professore ordinario (07H4-VET08). 2016-2023: Professore Associato (07H4VET08). 2018-oggi: Direttore Centro Dipartimentale Ospedale Didattico Veterinario "Mario Modenato", Dipartimento Scienze Veterinarie, Università di Pisa. 2016-2023: Vicedirettore Centro di Ricerche Agro-Alimentari "Enrico Avanzi". 2015-2021: Membro Commissione EAEVE. 2018-2022: Rappresentante Dipartimento Scienze Veterinarie per Accordo quadro con Ordine dei Medici Veterinari Pisa. 2016-2018 e 2018-2020: Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Veterinarie per il biennio accademico 2018/19 – 2019/20. 2016-2019: Componente dell'Organismo preposto al Benessere Animale (OPBA), Università di Pisa. 2016-oggi: Partecipazione a collegio di Dottorato in Scienze Veterinarie. 2013: Specialista in "Medicina e Chirurgia del Cavallo", Università di Milano. 2007: Master di II livello in "Patologia sportiva equina" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Camerino. 2003: Specialista in Patologia e Clinica degli Animali d'affezione, Università di Pisa. 2000: Dottore di Ricerca in Patologia ambientale, Università di Pisa. 1996: Laurea in Medicina Veterinaria. ATTIVITA' SCIENTIFICA (scopus) ORCID: 0000-0002-0294-1803 Pubblicazioni: 173 - Citazioni: 1455 - H index: 20 ATTIVITA' DIDATTICA	Modulo 1 – 4 CISP Dipartimento Veterinaria

	-Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria, Università di Pisa. -Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Produzioni Animali, Dipartimento Scienze Veterinarie, Università di Pisa. -Corso di Laurea triennale in Tecniche di Allevamento Animale ed Educazione Cinofila, Università di Pisa. -Scuola di Specializzazione in Medicina e Chirurgia del Cavallo, Università di Pisa. -Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche, Università di Pisa. -Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, Università di Pisa. -Attività seminariale, Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamento e Produzioni Zootecniche, Università degli Studi di Camerino. -Master II livello in Clinica del Cavallo sportivo, Università di Bologna. ATTIVITA' CLINICA Attività clinica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare VET/08 (clinica medica veterinaria) dal 1998 ad oggi, con particolare riferimento alla medicina interna, medicina sportiva e neonatologia degli equidi. Attività didattica: Incarichi di responsabilità didattica di moduli/insegnamenti - insegnamento di Approfondimenti in Medicina Interna dei Grossi Animali (Cod. 405GG) per Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni in Medicina Veterinaria - insegnamento di Medicina Interna 1 - Animali Da Reddito e Cavallo (Modulo dell'insegnamento Semeiotica, Diagnostica di Laboratorio e Medicina Interna Cod. 354GG) per Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni in Medicina Veterinaria - insegnamento di Medicina Interna 2 - Animali Da Reddito e Cavallo (Modulo dell'insegnamento Medicina Interna Cod. 352GG) per Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni in Medicina Veterinaria - insegnamento di Medicina Interna 3 - Animali Da Reddito e Cavallo (Modulo dell'insegnamento Medicina Interna, Medicina Legale e Legislazione Veterinaria Cod. 353GG) per Laurea Magistrale Ciclo Unico 5 anni in Medicina Veterinaria Incarichi di co-docenza in moduli/insegnamenti - insegnamento di Indicatori di Salute degli Animali D'affezione (Cod. 585GG) per Laurea in Tecniche Di Allevamento Animale Ed Educazione Cinofila - insegnamento di Infermieristica Medica Veterinaria e Comunicazione Professionale (Cod. 587GG) per Laurea in Tecniche Di Allevamento Animale Ed Educazione Cinofila	
BONACCORSI ELENA Pisa, 21-5-1964	Ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche (1988) e il Dottorato in Scienze della Terra (1993) presso l'Università di Pisa. Ricercatrice dal 1998, Professoressa Associata dal 2011, e dal 2024 Ordinaria di Mineralogia presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pisa, si occupa di cristallografia e cristallochimica, contribuendo all'identificazione di nuovi minerali e alla determinazione	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale

	strutturale di numerose fasi cristalline. Le sue esperienze presso l'Università di Pisa sono ampie, includendo la docenza in vari corsi e la partecipazione a collegi di dottorato. Membro del Teaching Learning Center di ateneo, è referente di dipartimento per la formazione degli insegnanti. Dal 2013 è Vicedirettrice e poi (2019-2020; 2022-oggi) Direttrice del Museo di Storia Naturale.	
RIZZO ELISABETTA MARIA ANTONIA Catania, 05/06/1964	Diploma di scuola secondaria di secondo grado di Maturità Classica conseguito nel 1982. Ha maturato una vasta e profonda esperienza amministrativa in diversi contesti universitari. Ha iniziato la sua carriera nel Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico, evolvendo poi verso ruoli di crescente responsabilità. Ha ricoperto posizioni chiave come Vicesegretario e Segretario del Dipartimento di Oncologia dal 2001 al 2012, dove ha gestito complesse dinamiche organizzative. Ha dimostrato notevoli competenze nella gestione e coordinamento di progetti di ricerca, sia in ambito sanitario (oncologia, diagnostica per immagini) che in altri settori (studi sulle dipendenze), spesso agendo come responsabile o referente amministrativo. Dal 2021 ricopre il ruolo di Responsabile Amministrativo Gestionale presso il Centro Museo di Storia Naturale.	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale
GIOVARRUSCIO ANDREA Cascina, 07/03/1975	Ha conseguito il Diploma di Geometra e l'abilitazione professionale nel 1996. Ha completato numerosi corsi di formazione, tra cui Coordinatore della Sicurezza (CSP/CSE), Project Manager e corsi su gestione amianto e sicurezza nei cantieri. La sua carriera professionale vanta una vasta esperienza in ruoli tecnici e di supervisione ricoprendo incarichi come assistente alla direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e progettista per demolizioni e bonifiche. Dal 2024, ricopre il ruolo di Impiegato tecnico-amministrativo per l'Università di Pisa presso Museo Storia Naturale Certosa di Calci e Direzione Edilizia in qualità di Direttore operativo, Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento, gestendo manutenzioni e progetti edilizi.	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale
DELLACASA MARCO Genova, 03/02/1968	Laureato in Scienze Agrarie all'Università di Pisa e abilitato come Dottore Agronomo nel 1996. Le sue esperienze lavorative sono fortemente legate all'ambito museale e universitario. Dal 1998, è Funzionario Tecnico presso il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, dove è stato referente per l'Entomologia e dal 2005 per la Sezione di Zoologia degli Invertebrati. Ha collaborato al riordino delle collezioni entomologiche del Museo e ha tenuto lezioni di Museologia Naturalistica presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Pisa. Dal 2001, è membro della Commissione Musei dell'Università di Pisa in rappresentanza del Museo di Storia Naturale e del Territorio. Ha svolto anche attività di correlatore di tesi di laurea.	Modulo 3 – 4 Museo di Storia Naturale
FARINA SIMONE Pisa, 21/10/1977	Ha conseguito la Laurea in Scienze Naturali nel 2006 e ha ottenuto un Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra nel 2009. La sua carriera è strettamente legata all'Università di Pisa e al Museo di Storia Naturale. Dal 2005 ha ricoperto diversi ruoli, inizialmente come operatore didattico e	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale

	collaboratore e poi dal 2015 come Referente dell'Area Museale di Zoologia dei Vertebrati. Le sue mansioni includono l'allestimento di mostre (es. <i>"Sala dell'Evoluzione umana"</i> , <i>"Galleria dei Primati"</i>), la catalogazione e conservazione delle collezioni, attività di ricerca, didattica e divulgazione scientifica. Ha inoltre gestito progetti di fund raising e dal 2015 è stato tutor per operatori del Servizio Civile Regionale.	
MAURO DANIELA Messina, 16/10/1990	Ha conseguito una Laurea Triennale in <i>"Analisi e Gestione dei Rischi Naturali ed Antropici"</i> , una Laurea Magistrale in <i>"Scienze e Tecnologie Geologiche"</i> e un Dottorato di ricerca in Scienze della Terra nel 2020, tutti con focus sulla cristallografia e mineralogia. Ha ricevuto premi per le sue tesi di dottorato nel 2020 e 2022. Dal luglio 2021, è Referente della sezione di Mineralogia del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, e dal gennaio 2023, Direttrice responsabile della Rivista Mineralogica Italiana. Ha condotto attività di ricerca post-dottorato sull'argomento dei suoi studi. La sua esperienza include assistenza alla didattica, co-tutoring di tesi, e partecipazione a progetti didattici. Ha un'intensa attività divulgativa, con conferenze, allestimento di mostre, e produzione di video, spesso in collaborazione con l'Università di Pisa e il Museo di Storia Naturale.	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale
NICOLOSI PAOLA Pisa, 08/07/1969	Laureata in Scienze biologiche presso l'Università degli Studi di Pisa nel 1994. Nel 2012 consegue il Dottorato di Ricerca in Scienze dell'Ambiente e del Territorio, presso l'Università degli Studi del Molise. Dal 2000 al 2018 è stata Conservatore presso il Museo di Zoologia dell'Università di Padova, dove si è occupata di Cetacei sia dal punto di vista ostensivo che di ricerca e studio delle collezioni museali; ha progettato e realizzato percorsi espositivi permanenti e mostre temporanee nei musei naturalistici di Livorno, Padova e Pisa. Operatore Locale di Progetto (OLP) per i volontari del Servizio Civile Nazionale presso i Musei dell'Ateneo di Padova (dal 2005 al 2018). Dal 2018 svolge l'incarico di Referente presso l'Acquario del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa; si interessa ai temi legati alla conservazione della biodiversità e all'accessibilità museale, sui quali ha promosso attività museali espositive e didattiche.	Modulo 1 – 4 Museo di Storia Naturale
SORBINI CHIARA Verona, 31/03/1971	Ha conseguito la Laurea in Scienze Geologiche all'Università di Bologna nel 1996 e il Dottorato di Ricerca in Paleontologia nel 2000. Ha ottenuto abilitazioni all'insegnamento per scuole superiori e medie nel 2000-2001. Incarico a tempo indeterminato come insegnante di scienze dal 2001, e due Assegni di Ricerca biennali presso l'Università di Pisa: il primo dal 2001 al 2003 presso il Dipartimento di Scienze della Terra, e il secondo dal 2003 al 2005 presso il Centro Interdipartimentale Museo di Storia Naturale e del Territorio (originale nome del Museo). Dal 2006 lavora per l'Università di Pisa presso il Museo di Storia Naturale come personale tecnico-amministrativo (area funzionari) e attualmente come Referente per la sezione di Paleontologia del Museo. Ha partecipato a numerose campagne di scavo e svolto attività didattiche e divulgative legate alla paleontologia e museologia.	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale

SCAGLIA PATRIZIA Venezia, 17/04/1982	Laureata in Scienze Naturali e collaboratrice del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa. Dal dicembre 2017, ha ricoperto un ruolo nei Servizi di comunicazione e promozione, occupandosi della redazione di siti web e blog, della gestione dei social media (Facebook, Instagram, Youtube), dell'organizzazione e promozione di eventi (mostre, seminari, conferenze), della creazione di materiali grafici e video, e di indagini di customer satisfaction. Precedentemente, da aprile 2010 a novembre 2017, ha lavorato nei Servizi educativi dello stesso Museo, progettando e realizzando attività educative per scuole e famiglie, percorsi per pubblici con esigenze speciali, materiali didattici e gestendo le prenotazioni. Ha anche avuto esperienze come guida naturalistica e operatrice in campi estivi presso la Riserva Naturale "Oasi LIPU Massaciuccoli" e condotto percorsi didattici presso la fattoria didattica "Limone nel verde".	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale
DINI ANGELA Buti, 23/06/1962	Pedagogista e counsellor professionista, ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione nel 2000, un Master triennale e due corsi di perfezionamento in counselling e orientamento e un Master di II livello in Valorizzazione delle diverse abilità e educazione inclusiva. La sua carriera è profondamente legata all'Università di Pisa. Dopo diverse esperienze amministrative e come Manager didattico presso la Facoltà di Ingegneria, dal 2006 è Referente dei Servizi Educazione e Mediazione presso il Centro di Ateneo Museo di Storia Naturale di Calci. In questo ruolo, coordina progetti di educazione scientifica e ambientale, gestisce risorse umane e programmi inclusivi per pubblici fragili e cura la formazione di insegnanti e operatori museali. Dal 2021, è anche responsabile dei progetti di Servizio Civile regionale del Centro.	Modulo 1 – 2 Museo di Storia Naturale
Abruzzo interno - Comuni di Introdacqua e Anversa degli Abruzzi - Associazione "Comunicare" di Aielli		
COLASANTE CRISTIAN Sulmona (AQ) 5/11/1991	Sindaco del Comune di Introdacqua. Ex volontario di Servizio Civile, Coordinatore area progettazione Ambiente e Territorio. Esperto reti istituzionali ed enti locali. Diploma di ragioneria. Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento.	Modulo 1-4 (Comune di Introdacqua)
FABRIZIO DI DUE Sulmona (AQ) 10/12/1998	Laureato in Scienze delle attività motorie, volontario del Comune di Introdacqua dal 2024 e consigliere comunale con attività di programmazione e organizzazione. Dal 2022 al 2023 volontario di Servizio civile con attività di animazione culturale rivolte al miglioramento dei servizi ai cittadini e ai visitatori, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale presso il Comune di Introdacqua.	Modulo 1-4 (Comune di Introdacqua)
SEFORA INZAGHI Milano (MI) 14/05/1979	Dottoranda in Scienze Ambientali. Dal 2012 Presidente STL WWF Marsica. Attualmente Direttrice Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF Gole del Sagittario. Dal 2017 al 2022 Referente Rete di Monitoraggio dell'Orso Bruno Marsicano per Macroarea Sagittario. Dal 2016 ad oggi collabora con il Corpo Forestale dello Stato-Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Castel di Sangro. È stata docente per il Corso di formazione "Educazione e Ambiente" all'Istituto Canossiano di Verona. Relatrice incontri pubblici con enti e d'istituti scolastici	Modulo 1-4 (Comune di Anversa degli Abruzzi)

	nell'ambito del progetto europeo Life Arctos Life 09/NAT/IT/000160 per conto del partner WWF Italia. Dal 2015 al 2018 incarico professionale presso la Riserva Naturale Regionale Gole del Sagittario coordinamento gruppo di progettazione/incubatore lavori verdi e Coordinamento monitoraggio faunistico. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento.</i>	
PANNULLO TERESA Sulmona (AQ) 10/05/1979	Diploma di perito commerciale e programmatore conseguito nel 1998 presso L'Istituto Tecnico Commerciale De Nino di Sulmona. Dal 2008 dipendente dell'Istituto Abruzzese per le Aree Protette operante presso l'Infopoint del Comune di Anversa degli Abruzzi.	Modulo 1-4 (Comune di Anversa degli Abruzzi)
NUCCI PIERLUIGI Avezzano, 31/5/1989	Laurea in Scienze e Tecnologie dell'alimentazione. Tesoriere de COMUNICARE. Presidente della Cooperativa di Comunità la Maesa. Responsabile organizzazione Festival Borgo Universo. Esperto animatore territoriale. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti stesso settore e area d'intervento. Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Modulo 1- 4 (Comunicare)
DI GIROLAMO LUCA POPOLI (PE), 14/04/1985	Laurea in Corso di Laurea in Dietistica, Docente di Tecniche e laboratorio di cucina. Ispettore igienico per il controllo del rispetto delle norme igieniche e del capitolato d'appalto presso le mense scolastiche del comune di Roma. Presidente dell'associazione Comunicare.	Modulo 1- 4 (Comunicare)
NUCCI RAFFAELLA Avezzano (AQ), 02/08/1985	Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo e Cooperazione Internazionale; civilista nel 2014/15; esperta in tecniche di animazione e promozione del territorio. Dal 2015 esperienza in gestione e formazione di progetti di servizio civile; Formatrice generale accreditata.	Modulo 1- 4 (Comunicare)
DE VECCHIS GIUSEPPE Sora, 11-07-1974	Laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (Università degli studi de L'Aquila). Master in sistemi di gestione ambientale. Ricercatore universitario presso Università degli studi de L'Aquila.	Modulo 1- 4 (Comunicare)
NOVELLI MARIO San Vincenzo Valle Roveto, 06-01-1964	Laurea in Ingegneria Università degli studi de L'Aquila. Progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici. Coach in di team ingegneristici.	Modulo 1- 4 (Comunicare)
ROMANELLI PATRIZIO Sora, 07/01/1980	Diploma come perito informatico con corso di sicurezza informatica. Esperienza pluriennale come tecnico informatico. Presidente Cooperativa di Comunità Terrenostre di San Vincenzo Valle Roveto.	Modulo 1- 4 (Comunicare)
OTTAVIANO MARIALAURA Vasto (CH), 24/09/1986	Laureata in servizi giuridici per le imprese (2009) all'università di Pescara. Esperienza pluriennale come volontaria di promozione culturale e valorizzazione del territorio nell'associazione Comunicare. Presidente dal 2021 della Com. Coop. Tufillese L'ALVEARE per la riqualificazione del Borgo di Tuffillo grazie all'organizzazione centri estivi, ospitalità, attività sportive.	Modulo 1- 4 (Comunicare)

FRANZI BERARDI EMANUELE Vasto, 13/11/1977	Diploma di perito chimico (1966) e corso di progettazione di insediamenti umani sostenibili (2012); servizio civile presso l'Istituto del Buon Pastore 2001; Esperienza pluriennale come operatore sociale presso Comunità Cooperativa Tufillese l'Alveare.	Modulo 1- 4 (Comunicare)
Abruzzo costa - Comune di Montesilvano		
D'AMATO RAFFAELLA MANFREDONIA, 09/10/1994	Assistente sociale, laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare; Master di II Livello in Diritto e Gestione delle Amministrazioni locali. Esperienze come educatrice scolastica presso Onlus e come assistente sociale. Dal 2021 dipendente del Comune di Montesilvano nel settore Servizi alla persona. Frequenza di diversi corsi di formazioni: servizio sociale nelle emergenze, tutela minori, sistema di protezione e tutela rifugiati.	Moduli 1-4 COMUNE DI MONTESILVAN O
DI DOMENICANTONIO PATRIZIA Berna (Svizzera),21/12/1966	Laurea in Giurisprudenza conseguita nel 1995 presso l'Università degli Studi di Teramo. Dal 2022 ad oggi Impiegata presso il Comune di Montesilvano con mansioni di tipo amministrativo. Dal 1988 al 2022 impiegata presso il Comune di Penne.	Moduli 1-4 COMUNE DI MONTESILVAN O
CHIARIERI CAMILLO Pescara, 16/08/1970	Laurea in Politiche Sociali, iscritto all'Albo Regionale delle Guide Turistiche della Regione Abruzzo. Dal 2019 membro dello staff tecnico del Sindaco di Montesilvano con attività di creazione e sviluppo eventi e progetti culturali, turistici, valorizzazione e promozione del territorio. Esperienza pluriennale nell'organizzazione di itinerari turistici e escursionistici maturata presso Agenzie per il turismo, associazioni culturali.	Moduli 1-4 COMUNE DI MONTESILVAN O
DI CARLANTONIO LUCA Sant'Omero (TE), 15/04/1986	Laurea magistrale in geologia applicata all'ingegneria, al territorio e ai rischi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Disaster Manager di I Livello, Consulente Tecnico Ambientale, Referente regionale Plastic Free Abruzzo, Delegato Ambiente e Paesaggio della Delegazione FAI di Teramo, Presidente AITAP (Associazione Italiana Tecnico – Scientifica per l'Ambiente e il Paesaggio), Insegnante e esperto di scienze presso vari Istituti Comprensivi	Moduli 1-4 COMUNE DI MONTESILVAN O
DONATONE DEBORA Campobasso (CB), 07/06/1977	laurea magistrale in scienze politiche presso unimol - università degli studi del molise, diploma di professional coach umanistico, master universitario di I livello in orientatore didattico di sistema. Presidente e project manager dell'associazione Formula ets.	Moduli 1-4 COMUNE DI MONTESILVAN O
FRANCESCA LUPO Pescara, 21/08/1977	iscritta al corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara , Laurea Magistrale in Giurisprudenza - Università Luiss Guido Carli, Roma (1997-2002), dipendente del Comune di Montesilvano dal 2019, referente delle politiche giovanili, 2007 –2010 ha prestato servizio presso Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, 2010 -2014 ha prestato servizio presso L' Agenzia Nazionale per i Giovani, 2015 – 30.12.2018 Formatrice generale di Servizio Civile Nazionale	Moduli 1-4 COMUNE DI MONTESILVAN O
La Nuova Arca agricola		

De Bari Katia Nata a Roma il 27/05/1974	Diploma in perito aziendale, Corsi di formazione regionale in manutenzione e restauro giardini storici, ortoterapia e assistente scuola materna. Dal 2019 Imprenditrice agricola professionale presso La Nuova Arca. Precedenti esperienze nei servizi educativi 0-3 anni e socio fondatore della coop. Acanto (settore servizi ambientali e verde urbano) <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 La Nuova Arca Agricola
Monteleone Rosaria Nata a Locri 28/07/1974	Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" nel 2002. gestione rapporti con Ente Certificatore (ICEA), gestione rapporti con i clienti e con i gruppi di acquisto solidale. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 La Nuova Arca Agricola
ANYMORE Onlus		
Spignolo Antonio MESSINA 12-12-1972	Presidente e rappresentante legale dell'ente ANYMORE Onlus dal 2009 ad oggi – Anymore Onlus: coordinamento progetti, supervisione progetti educativi nelle scuole e nel territorio, formazione volontari nei progetti italiani e all'estero con particolare riferimento alle tematiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi. Dal 2000 ad oggi – corsi di formazione CISL per rappresentanti e quadri sindacali in materia di sicurezza sul lavoro e formazione per formatori. Esperienza pluriennale come educatore AGESCI. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento.</i>	Moduli da 1 a 4 Anymore
D'Amico Maria Carmen Messina 09/03/1982	Pedagogista, Laurea specialistica conseguita nel 2010 presso l'Università di Messina. Dal 2014 ad oggi Attività di coordinamento SPRAR e capo progetto educativi interculturali presso le scuole. Dal 2010 ad oggi, attività di educatrice domiciliare e scolastica con minori disabili e/o a rischio. Competenze di progettazione europea acquisite attraverso seminari e corsi di formazione promossi dall'Ag. Nazionale per i giovani e Bruxelles Winter School. Dal 2005 ad oggi, capo progetto in missioni umanitarie all'estero (Eritrea, Rwanda e Gambia) con associazione Baobab e Anymore Onlus – progetti educativi e in ambito agricolo, progetti di micro credito rivolti alle donne <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 Anymore
Siracusano Domenico MESSINA 27-11-1974	DAL 2009 ad oggi Coordinamento e Gestione Progetti Anymore Onlus, Messina (Italia): Progetto "Amuni"-, Contaminazioni Fest, Progetto "Match - Sport è Cittadinanza" Coordinatore - Percorsi di inclusione sociale, promozione della cultura della legalità, del senso civico e dell'integrazione attraverso lo sport, Progetto "Mosaico" Piano Locale Giovani Comune di Messina Coordinatore e Formatore – Percorsi di formazione e orientamento rivolti ai giovani tra i 16 e i 35 anni Laboratori per la Pace "In Marcia Continua" - Coordinatore e Animatore - In collaborazione con il Comitato Promotore della Marcia della Pace "Perugia-Assisi	Moduli da 1 a 4 Anymore

	2016: Formatore – Educatore Progetto "Green Jobs Young" - Anima Mundi Soc Coop Sociale: Percorso di formazione presso l'Istituto Superiore Quasimodo di Messina 2010: Progetto "Custodire il Territorio per Progettare il Futuro" - Il Direzione Didattica "Nino Pino Balotta" BARCELLONA P.G.: Attività di formazione ed educazione ambientale “ 2008: "Progetto Vedo, registro...cresco" - Istituto Superiore "G. Marconi di Messina": Esperto di educazione allo sviluppo sostenibile: Attività di formazione ed educazione ambientale per le classi I e II. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	
Perdichizzi Domenico MESSINA 08-05-1973	2012 ad oggi - ANYMORE ONLUS, Messina - Coordinatore e Formatore Volontari per campi di volontariato internazionali in Rwanda e progetti di volontariato nazionale e internazionale Collaboratore nella formazione volontari e nei percorsi di inclusione sociale e cultura della legalità e del senso civico Esperto in tecniche di comunicazione con gli utenti e esperto in progettazione sociale <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 Anymore
FORMATORI SULLA SICUREZZA PER CIASCUNA SEDE		
RIZZI FABRIZIO PIACENZA 14/11/1966	Laurea in Economia e Commercio. Dal 2022 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 per l'Associazione MANI TESE. Dal 2013 responsabile della tenuta della documentazione relativa alla Sicurezza (DVR) e successive modificazioni e integrazioni.	Modulo 5 MANI TESE
Chicca Elisa nata a Vecchiano (PI) il 25/05/1973	Ha conseguito il Diploma di Geometra nel 1992 e la Laurea Magistrale in Architettura presso l'Università di Firenze nel 2001 ed è iscritta all'Ordine degli Architetti di Pisa dal 2004. Gran parte della sua carriera professionale si è svolta all'Università di Pisa, dove dal 2002 ha ricoperto vari ruoli legati alla prevenzione e protezione, tra cui Addetto e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Ha inoltre acquisito qualifiche come Formatore per la salute e sicurezza sul lavoro e professionista antincendio. Attualmente lavora come Tecnico Amministrativo presso l'Università di Pisa nel ruolo di Responsabile dell'Ufficio Gestione Sicurezza Antincendio e Formazione.	Modulo 5 CISP e Museo di Storia Naturale
STUDIO DI NISIO TONIO P.I.01686140664	SICUREZZA SUL LAVORO–FORMAZIONE INNOVAZIONE Via Giovanni Falcone 1967027 Raiano (AQ) Già formatore SCU per OV in moduli afferenti la Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile allo stesso settore e area d’intervento.	Modulo 5 Comune di Anversa degli Abruzzi
MARCORANIERO NEIGRE Sulmona (AQ), 06/10/196	Laurea in Ingegneria della Sicurezza e Protezione, Classe N.10– Ingegneria Industriale. RSPP, consulente per la sicurezza, Responsabile del Sistema di Gestione Qualità e del Sistema di Gestione per la sicurezza. Già formatore SCU per OV in moduli afferenti la Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile allo stesso settore e area d’intervento.	Modulo 5 Comune di Introdacqua

DI NATALE ENZO Avezzano, 11/05/1982	Sindaco del Comune di Aielli. Laurea Magistrale in Scienze Politiche; Master in Responsabilità Sociale d'Impresa, esperto sicurezza nei luoghi di lavoro, formatore sicurezza per Obiettivo Qualità Consulting. Già formatore SC per OV in moduli afferenti stesso settore e area d'intervento. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento e per moduli afferenti la Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile allo stesso settore e area d'intervento</i>	Modulo 5 Comunicare
PACELLI GIUSEPPE (RSPP) CAP & G CONSULTING SRL SAN SALVATORE TELESINO (BN), 04/06/1953	Ingegnere meccanico, Master in Ingegneria della sicurezza, Prevenzione e Protezione dai rischi. Corso 40 ore per RSPP, corso specialistico safety/auditor UNI ISO 45001:2018. Dal 2019 Direttore tecnico in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro e dati personali, esperienza decennale nella formazione.	Modulo 5 Comune di Montesilvano
DI LORENZO PAOLO (RSPP) AG NAZ SIC SUL LAVORO Pescara, 26/06/1969	Laurea in Tecnico della Prevenzione, RSPP e docente abilitato. Conseguito diversi corsi: RSPP aggiornamento 2020; R.L.S.T.; acustica per interni. Amministratore e socio unico dell'Agenzia Nazionale Sicurezza sul Lavoro Srl, dal 2006 tutor e docente universitario in materia di prevenzione.	Modulo 5 Comune di Montesilvano
Finazzi Agrò Antonio Roma, 25/09/1975	Laurea vecchio ordinamento in filosofia, Master post universitario in Costruzione e Gestione dei Progetti nel Sociale, presidente di Associazione Italiana Progettisti Sociali, 15 anni di esperienza continuativa in ambito di progettazione e coordinamento di interventi in ambito sociale e di cooperazione allo sviluppo, in Italia, Europa ed Africa. QUALIFICHE ED ESPERIENZE SPECIFICHE PER IL MODULO SICUREZZA: Formazione alla sicurezza dei Lavoratori D. Lgs 81/08 presso OPN Italia Lavoro - CNL, Corso di Formazione per addetto al 1° soccorso, Formazione Lavoratori, addetti antincendio. Responsabile aziendale della Sicurezza in qualità di Rappresentante legale del Datore di Lavoro.	Modulo 5 La Nuova Arca Agricola
FRESCHI MICHELA ROMA 25/07/1977	Diploma Magistrale. Insegnante di Scuola Primaria; Istruttore di BLSD/PBLSD e distruzione delle vie aeree accreditato presso ARES Regione Lazio, Istruttore qualificato Heartsaver presso TC Squicciarini Rescue AHA di Roma. Volontaria dell'Associazione ANYMORE Onlus	Modulo 5 ANYMORE
Spignolo Antonio Messina 12/12/1972	Presidente e rappresentante legale dell'ente ANYMORE Onlus. Dal 2009 ad oggi – Anymore Onlus: coordinamento progetti, supervisione progetti educativi nelle scuole e nel territorio, formazione volontari nei progetti italiani e all'estero con particolare riferimento alle tematiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi. <u>Dal 2000 ad oggi – corsi di formazione CISL per rappresentanti e quadri sindacali in materia di sicurezza sul lavoro e formazione per formatori</u> Esperienza pluriennale come educatore AGESCI. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti la Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile allo stesso settore e area d'intervento</i>	Modulo 5 ANYMORE

STUDIO FAUZIA p.iva 11089341009	Certificazione di ente paritetico: OPN (Organismo Paritetico Nazionale EFEL Italia Lavoro) con esperienza decennale nelle consulenze e formazione per le aziende su: - Salute e sicurezza, - valutazione stress lavoro correlato, valutazione rumore, valutazione rischio chimico, - Nomina RSPP, - Sicurezza Alimentare HACCP, - Sistemi di Gestione, -Ambiente DLgs 152/2006, - Sistema di controllo ai sensi del DLgs231/2001 (Responsabilità Amministrativa)
--	--

Formatori CESC Project FAD per tutte le sedi

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>moduli di pertinenza</i>
FABRIZIO FERRARO Roma, 31/03/1973	Laureato in Filosofia, ha svolto la sua formazione formatori con la scuola Pratika di Arezzo. Svolge attività di formazione dal 2001 in corsi per: operatori di servizio civile, operatori locali di progetto, operatori della solidarietà internazionale, figure professionali dei settori sociali, sanitari ed educativi, come ad esempio assistenti sociali, educatori professionali, infermieri, educatori sportivi e personale per l'integrazione e l'inclusione scolastica. Ha co – fondato l'associazione di formatori Il Laboratorio di Roma. Ha approfondito negli anni le metodologie narrative, riflessive e fenomenologiche nella formazione e anche nella facilitazione dei gruppi. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	1
LUCIA SANTANGELO Roma 19/07/1983	Psicologa. Laurea in Psicologia e in Educatore Professionale di Comunità. Esperienza pluriennale nella formazione volontari in Italia e all'estero, coordinatrice progetti di formazione e inclusione sociale del CESC Project. Esperta nella formazione generale e specifica per il CESC Project dal 2012. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	2
MATTEO INNOCENZI Roma 21/05/1996	Educatore con Laurea magistrale in Pedagogia Sociale. Esperienze come educatore socio-pedagogico e operatore socio-sanitario presso Caritas e Associazione La Tenda ETS (unità di strada, comunità terapeutica semiresidenziale per tossicodipendenti) con attività di accoglienza in struttura, accompagnamento minori, redazione di progetti educativi individuali, osservazione degli interventi di informazione, interventi di prevenzione sul tema delle dipendenze all'interno di istituti scolastici, stesura di relazioni giornaliere, supporto nel percorso terapeutico. Da gennaio 2025 assistente all'ufficio formazione, progettazione e tutoraggio presso CESC Project con attività di gestione della piattaforma per la formazione online, tutor d'aula per la formazione online e in presenza, inserimento e analisi dati, tutor nella fase di orientamento individuale e di gruppo.	3
ROSSANO SALVATORE Sulmona (AQ) 15/06/1970	Laurea in Lettere e Filosofia indirizzo Storico Contemporaneo presso l'Università di Roma nel 1998. Da Maggio del 2016 Direttore del CESC Project con compiti di Coordinamento e supervisione generale delle attività. Dall'anno 2020 Responsabile del SCU presso il Dipartimento per le politiche giovanili e il SCU fino al 2022 e attualmente Responsabile del sistema di formazione e valorizzazione delle competenze. In possesso di Pluriennale	4

	esperienza come Responsabile dei progetti di SC per quanto riguarda la progettazione, selezione, formazione, tutoraggio e monitoraggio. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	
--	--	--

Roma 25-02-2026

Il Rappresentante Legale

FABRIZIO FERRARO


CESC Project
 Via E. Giglioli 54F - 00169 Roma
 Tel. 0671280300 - 0671289606
 P.IVA 07032781002 - C.F. 97188940585